



UNIMORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

IRIS

Sistema Bibliotecario di Ateneo

**La valutazione della ricerca in Italia:
QUALITÀ VS QUANTITÀ**

**L'accesso alla letteratura scientifica:
OPEN ACCESS VS PAYWALL**

Andrea Solieri

INDICE

Prima parte

LA VALUTAZIONE DELLA RICERCA

Seconda parte

IRIS UNIMORE

Terza parte

OPEN ACCESS VS PAYWALLS

Quarta parte

RICERCA FULL-TEXT

LA VALUTAZIONE DELLA RICERCA

OGGETTO E FINE DELLA VALUTAZIONE

MIUR E ANVUR

VQR, ASN, FFABR, DOTTORATI

QUALITÀ E QUANTITÀ

PEER REVIEW E GIUDIZIO DI QUALITÀ

BIBLIOMETRIA E MISURA DI IMPATTO

CITAZIONI E IMPATTO

BANCHE DATI CITAZIONALI

(ALCUNI) LIMITI DELLA BIBLIOMETRIA

LE RACCOMANDAZIONE DELLA DORA

I 10 PRINCIPI DEL LEIDEN MANIFESTO

STILI BIBLIOMETRICI E NON

VQR

(INFORMED) PEER REVIEW

ALGORITMO BIBLIOMETRICO

LIVELLI DI QUALITÀ DEI PRODOTTI

ASN

VALUTAZIONE DELLA QUALIFICAZIONE SCIENTIFICA

INDICATORI DI IMPATTO DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA

CONFERIMENTO ABILITAZIONE

FFABR

STANZIAMENTO E AMMISSIBILITÀ

PRODOTTI AMMESSI E CRITERI

PRODOTTI AMMESSI E PUNTEGGI

DOTTORATI

QUALIFICAZIONE DEL COLLEGIO

MEMBRI E COORDINATORE

DOTTORANDI E NEO-DOTTORI

OGGETTO E FINE DELLA VALUTAZIONE



La scienza si identifica con la letteratura scientifica prodotta.

L'unità elementare su cui si basa ogni procedura di valutazione è la **pubblicazione** (o **prodotto**).

Le finalità della valutazione sono (de facto):



- ✓ **distribuzione risorse**
- ✓ **abilitazione scientifica**
- ✓ **incentivazione ricerca**

La valutazione può riguardare:

- ✓ la produzione complessiva di un **ricercatore** (eg ASN)
- ✓ la produzione complessiva di un gruppo di ricercatori afferenti alla medesima **istituzione** (eg VQR)
- ✓ la produzione complessiva dei ricercatori incardinati nel medesimo **settore** disciplinare
- ✓ la produzione complessiva di ricercatori che operano nello stesso **territorio** (nazione)

MIUR E ANVUR



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA



Agenzia Nazionale di Valutazione
del sistema Universitario e della Ricerca

National Agency for the Evaluation
of Universities and Research Institutes

Il MIUR indica obiettivi e indirizzi strategici e tramite l'Agazia per la valutazione del sistema Universitario e della ricerca ne verifica e valuta i risultati.

L'ANVUR sovrintende al sistema pubblico nazionale di valutazione della qualità delle Università e degli Enti di ricerca.

L'ANVUR si avvale di gruppi di esperti della valutazione (GEV) nelle diverse aree scientifiche, composti da professori universitari selezionati in base alla loro qualità scientifica, continuità della produzione scientifica negli ultimi 5 anni, esperienza in attività di valutazione a livello nazionale o internazionale.

VQR, ASN, FFABR, DOTTORATI



La **Valutazione della Qualità della Ricerca** è rivolta alla **valutazione dei risultati della ricerca scientifica** effettuata dalle Università, dagli Enti di ricerca pubblici vigilati dal MIUR e da altri soggetti che svolgono attività di ricerca. Sono state fatte due valutazioni relative ai periodi 2004-2010 e 2011-2014. Il bando di partecipazione VQR 2011-2014 stabilisce che i GEV definiscano, di concerto con l'ANVUR, i criteri utilizzati per la valutazione dei prodotti presentati.



L'**Abilitazione Scientifica Nazionale** attesta la qualificazione scientifica che costituisce **requisito necessario per l'accesso alla prima (PO) e alla seconda (PA) fascia dei professori**. Le procedure ASN vengono avviate ogni due anni; l'abilitazione dura sei anni. Il DM 120/2016 attribuisce all'ANVUR il compito di proporre i valori-soglia degli indicatori e di accertare il rispetto dei requisiti dei commissari.



Il **Fondo per il Finanziamento delle Attività Base di Ricerca** è stato istituito con la legge 232/2016 ed è destinato a **incentivare l'attività base di ricerca dei professori di seconda fascia e dei ricercatori delle università statali**. La legge stabilisce che l'ANVUR definisca coloro che possono richiedere il finanziamento e i beneficiari tramite il calcolo di un indicatore di produzione scientifica.



I **corsi di dottorato sono attivati previo accreditamento concesso dal MIUR**, su conforme parere dell'ANVUR, in coerenza con le linee guida condivise a livello europeo, da **soggetti che sviluppano una specifica, ampia, originale, qualificata e continuativa attività, sia didattica che di ricerca**, adeguatamente riconosciuta a livello internazionale nei settori di interesse per il dottorato.

QUALITÀ E QUANTITÀ



QUALITÀ > si valuta la qualità di una piccolissima parte della produzione scientifica (1-3 pubblicazioni) nel periodo di riferimento tramite (*informed*) *peer review*



QUALITÀ > si valuta la qualità della produzione scientifica complessiva nei limiti di un numero massimo stabilito di pubblicazioni tramite *peer review*

QUANTITÀ > si misura l'impatto della produzione scientifica degli ultimi 5-15 anni tramite l'uso di indicatori quantitativi



QUANTITÀ (?) > si misura l'impatto della produzione scientifica degli ultimi 5 anni, assegnando un punteggio alle diverse tipologie di pubblicazione



QUANTITÀ E QUALITÀ (?) > si misura l'impatto della produzione scientifica del collegio negli ultimi 5 anni e la qualificazione del coordinatore tramite indicatori ASN e risultati VQR.

PEER REVIEW E GIUDIZIO DI QUALITÀ



CRITERI: ✓ **ORIGINALITÀ**, da intendersi come il livello al quale il prodotto introduce un nuovo modo di pensare in relazione all'oggetto scientifico della ricerca, e si distingue così dagli approcci precedenti allo stesso oggetto;

✓ **RIGORE METODOLOGICO**, da intendersi come il livello al quale il prodotto presenta in modo chiaro gli obiettivi della ricerca e lo stato dell'arte nella letteratura, adotta una metodologia appropriata all'oggetto della ricerca e dimostra che gli obiettivi sono stati raggiunti;



LIMITI: ✗ ricerche sbagliate o fraudolente sfuggono spesso al controllo dei pari, salvo ritrattazioni

- ✗ sono escluse tipologie di documenti potenzialmente di qualità (e.g.: pre-print, working paper)
- ✗ non sempre il revisore è più competente dell'autore
- ✗ discrezionalità e soggettività

✓ **IMPATTO ATTESTATO O POTENZIALE** nella comunità scientifica internazionale di riferimento, da intendersi come il livello al quale il prodotto ha esercitato, o è suscettibile di esercitare in futuro, un'influenza teorica e/o applicativa su tale comunità anche in base alla sua capacità di rispettare standard internazionali di qualità della ricerca.

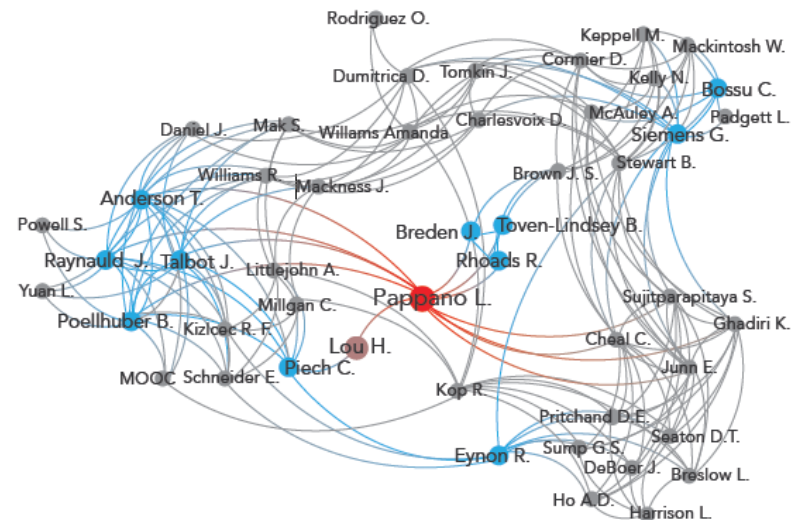
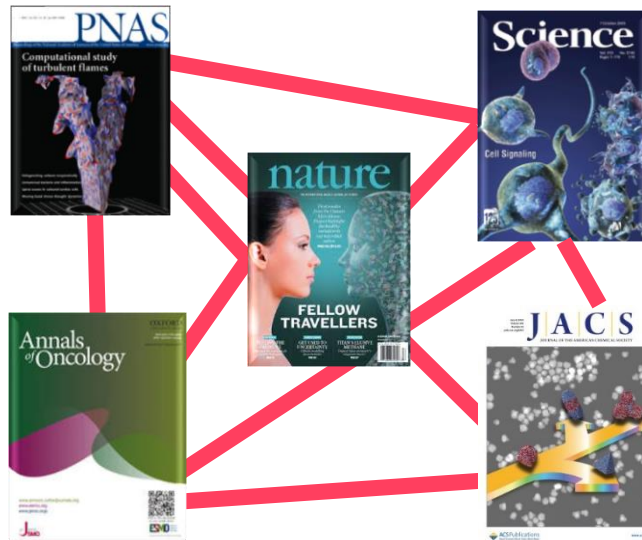
[con il contributo di Nicola De Bellis]

BIBLIOMETRIA E MISURA DI IMPATTO

Necessità di «indicatori quantitativi di qualità» oggettivi...

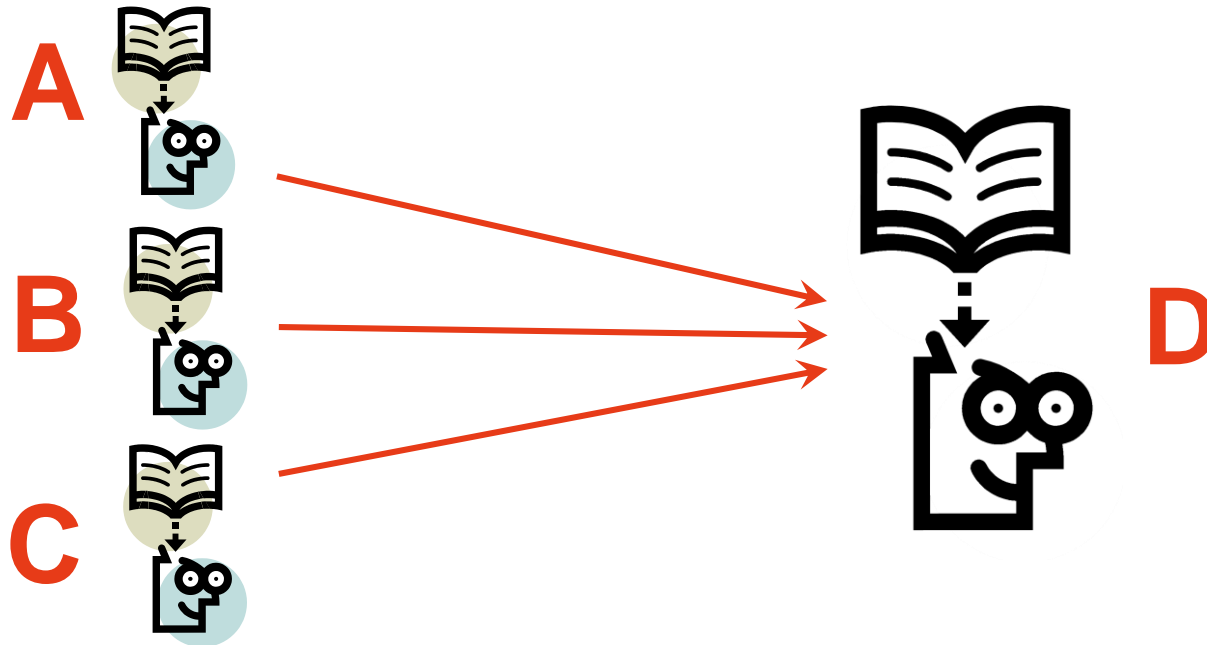
BIBLIOMETRIA / SCIENTOMETRIA / INFORMETRICA:

studio quantitativo dei testi e delle reti bibliografiche (citazioni) nei documenti scientifici di area biomedica, fisica, naturalistica, informatica, ingegneria.



[con il contributo di Nicola De Bellis]

CITAZIONI E IMPATTO



ANALISI DELLE CITAZIONI

L'anello principale che collega bibliometria e valutazione della ricerca si chiama analisi delle citazioni.

- il documento/autore **D** riceve 3 citazioni (i.e. 3 riferimenti bibliografici da altrettanti documenti/autori che puntano a D)
- il documento/autore **D** sta esercitando un **impatto** (bibliografico? scientifico? retorico?) su A, B, C

[con il contributo di Nicola De Bellis]

BANCHE DATI CITAZIONALI

I database fondamentali per la bibliometria sono due: **Scopus** e **Web of Science (WoS)**.

Sono entrambi banche dati **commerciali** (a pagamento): Scopus è di proprietà di Elsevier, WoS di Clarivate Analytics.

PREGI:

La presenza di una rivista in Scopus e/o WoS è indicatore di:

- ✓ affidabilità: regolarità e puntualità dei fascicoli
- ✓ politica editoriale: *peer review*, originalità della proposta editoriale, diversità geografica degli editors e autori
- ✓ qualità del contenuto: abstract in inglese, rispetto delle convenzioni editoriali internazionali



WEB OF SCIENCE™

DIFETTI:

- ✗ copertura limitata e irregolare (eg scarsa presenza di riviste di scienze umane e sociali; predominanza geografica e linguistica con netta prevalenza di titoli dell'area nord americana)
- ✗ ambiguità in profili autore
- ✗ errori nel citation matching
- ✗ le classi di soggetto (*subject categories*) sono assegnate alle riviste non ai singoli articoli

[con il contributo di Nicola De Bellis]

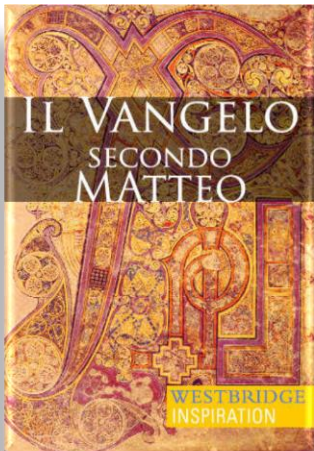
(ALCUNI) LIMITI DELLA BIBLIOMETRIA

FONTI



SKEWNESS:

I dataset bibliometrici hanno una **distribuzione fortemente asimmetrica**: un numero molto ristretto di scienziati è responsabile della maggior parte delle pubblicazioni; analogamente, un limitato numero di riviste produce il grosso della letteratura. Ciò rende poco significativi medie, percentili e tecniche analitiche convenzionali come correlazione e regressione.



EFFETTO SAN MATTEO:

Il capitale simbolico, al pari di quello materiale, tende a concentrarsi in poche mani (autori, gruppi, enti) per dinamiche indipendenti dal merito.

«Perché a chiunque ha sarà dato e sarà nell'abbondanza; ma a chi non ha sarà tolto anche quello che ha»
(Matteo 25:29)

FONDAMENTA FRAGILI

I fondamenti concettuali della bibliometria sono discutibili. Citazioni come «**atomi di peer review**», come «**moneta di scambio**», come «**tributo ai predecessori**» (necessario perché il proprio lavoro venga preso in considerazione)?

Idea positivista di scienza:

- ✓ ispirata da criteri universali e impersonali di giudizio
- ✓ pubblica e disinteressata
- ✓ basata su affermazioni logicamente coerenti, verificate e verificabili
- ✓ governata da *peer review* imparziale

[con il contributo di Nicola De Bellis]

SAN FRANCISCO DECLARATION ON RESEARCH ASSESSMENT (DORA)

Un gruppo di editors e publisher ha elaborato nel 2012 a San Francisco un set di raccomandazioni rivolte a ricercatori, istituzioni accademiche, enti finanziatori, nonché a riviste e organizzazioni che producono metriche.

La raccomandazione generale, valida per tutti, è:

«**Do not use journal-based metrics**, as a surrogate measure of the quality of individual research articles, **to assess an individual scientist's contributions**, or in hiring, promotion, or funding decisions»

[[San Francisco Declaration on Research Assessment](#), 16/12/2012]

PER RICERCATORI:

«When involved in committees making decisions about funding, hiring, tenure, or promotion, **make assessments based on scientific content rather than publication metrics**. [...]

Challenge research assessment practices that rely inappropriately on Journal Impact Factors and **promote and teach best practice that focuses on the value and influence of specific research outputs**»

PER ISTITUZIONI E ENTI FINANZIATORI:

In evaluating the scientific productivity of grant applicants/to reach hiring, tenure, and promotion decisions «**clearly highlight that the scientific content of a paper is much more important than publication metrics or the identity of the journal in which it was published**. For the purposes of research assessment, **consider the value and impact of all research outputs (including datasets and software) in addition to research publications**»

LEIDEN MANIFESTO FOR RESEARCH METRICS

10 PRINCIPI PER LA VALUTAZIONE BASATA SULLA BIBLIOMETRIA

1. La valutazione quantitativa dovrebbe **aiutare la valutazione qualitativa** degli esperti.
2. Misurate la performance in relazione agli obiettivi di ricerca dell'istituzione, del gruppo o del ricercatore.
3. Proteggete l'eccellenza nella ricerca che ha rilevanza locale.
4. Mantenete la raccolta dati e il processo analitico **aperto, trasparente e semplice**.
5. Permettete ai soggetti valutati di **verificare i dati e l'analisi**.
6. Tenete conto delle **differenze tra i settori** nelle pratiche di pubblicazione e di citazione.
7. Basate la valutazione dei singoli ricercatori su un giudizio qualitativo del loro portfolio.
8. Evitate la concretezza mal riposta e la falsa precisione.
9. Riconoscete gli **effetti di sistema** prodotti dalla valutazione e dagli indicatori.
10. Revisionate regolarmente gli indicatori e aggiornateli.

[Hicks et al. (2015), Bibliometrics: The Leiden Manifesto for Research Metrics. Nature 520:7548 DOI [10.1038/520429a](https://doi.org/10.1038/520429a)]

Venus And Mars, by Geraldine Arata



STILI BIBLIOMETRICI E NON

| BIBLIOMETRICI | :SETTORI: | NON BIBLIOMETRICI |
|--|------------------------|---|
| SC afferenti alle aree disciplinari 1-9 (eccetto 08/C1, 08/D1, 08/E1, 08/E2, 08/F1) e MSC 11/E | (rif. ASN) | SC afferenti alle aree disciplinari 10-14 (eccetto MSC 11/E) e SC 08/C1, 08/D1, 08/E1, 08/E2, 08/F1 |
| si leggono, si pubblicano e si citano prevalentemente articoli di rivista in lingua inglese riconducibili allo stesso settore di ricerca | :COMUNICAZIONE: | si leggono, si pubblicano e si citano molteplici tipologie di fonti, in particolare monografie, ma anche articoli di riviste a circolazione limitata e in lingue diverse dall'inglese |
| si selezionano argomenti di ricerca condivisi su scala internazionale | :ARGOMENTI: | si affrontano molti temi di interesse locale |
| si fanno ricerche bibliografiche esaustive in database internazionali, alcuni dei quali predisposti all'analisi bibliometrica | :RICERCHE: | si fanno ricerche spesso in modo non sistematico, utilizzando come filtro la rilevanza 'paradigmatica' oltre che tematica |
| si tende a citare gli stessi documenti, perlopiù di età recente, per richiamare gli stessi concetti | :CITAZIONE: | si citano fonti di età e provenienza molto variabili, spesso attribuendo loro significati originali |
| la maggior parte delle pubblicazioni è disponibile online in formato elettronico | :FORMATO: | l'accessibilità online è ancora limitata, soprattutto per le pubblicazioni monografiche |
| in genere molti coautori (anche oltre 1000) | :COAUTORI: | pochi coautori, spesso autore unico |

[Introduzione alla bibliometria, Nicola De Bellis, 2014]

OGGETTI DELLA VALUTAZIONE

Ogni ricercatore presenta 1-2 sue pubblicazioni relative al periodo di riferimento (2011-2014)



2011-2014

L'80% della quota
premiatale 2017
pari a 1,2 mln di
euro è stata
assegnata in base
ai risultati VQR

(INFORMED) PEER REVIEW

Ai fini del giudizio di qualità i GEV adottano il metodo della *informed peer review* che consiste nell'utilizzare metodi di valutazione diversi:

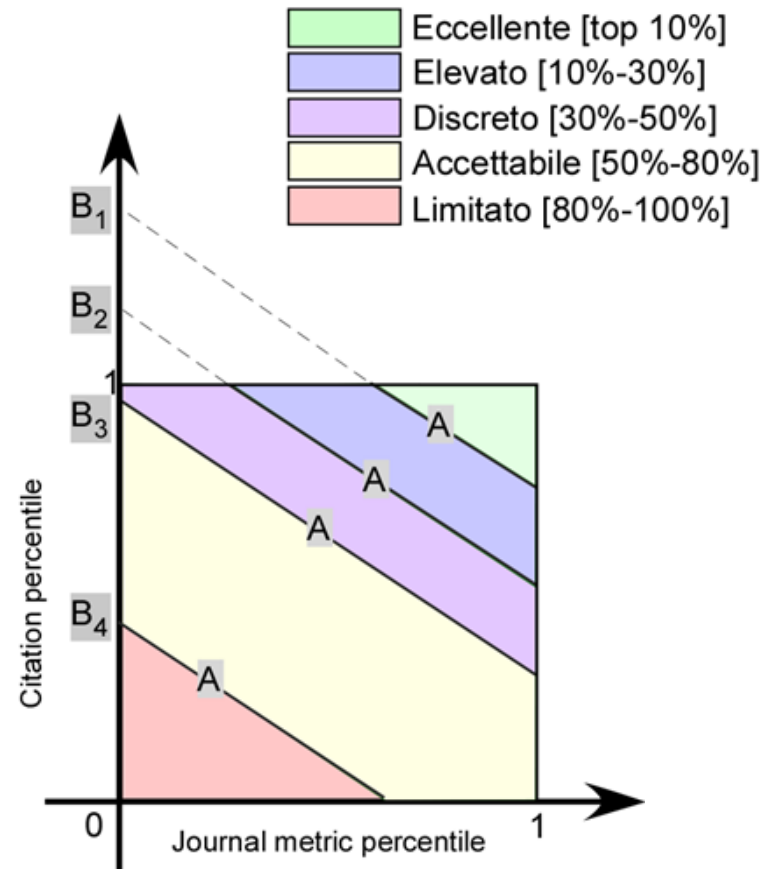
- ✓ *peer-review* affidata a esperti esterni fra loro indipendenti (due per prodotto)
- ✓ **valutazione diretta**, secondo le stesse modalità di svolgimento della *peer review* affidata ai revisori esterni
- ✓ **analisi bibliometrica**, basata sulle **citazioni** del prodotto e su indicatori di **impatto della rivista** su cui è pubblicato il prodotto

Nella valutazione tramite *peer review* ai revisori è chiesto di **valutare separatamente i tre criteri (originalità, rigore metodologico, impatto attestato o potenziale)** attribuendo a ciascuno una valutazione numerica in una scala opportuna, ed è stata definita una regola di composizione dei punteggi singoli per ottenere il **livello di qualità finale**. Inoltre, ogni revisore deve formulare un **giudizio sintetico finale** per ognuno dei prodotti valutati.

Almeno la metà più uno dei prodotti complessivi è stata, da bando, valutata utilizzando la *peer review*.

ALGORITMO BIBLIOMETRICO

La calibrazione degli algoritmi di valutazione bibliometrica è basata sul rispetto delle percentuali indicate nelle definizioni dei livelli di qualità, identificando “la **produzione scientifica dell’area**” con il contenuto dei data base bibliometrici utilizzati a livello di subject category (ISI WoS) e ASJC (Scopus). Gli indicatori bibliometrici usati sono “relativi” o “normalizzati”: **si cerca di confrontare il simile con il simile** a livello nazionale/internazionale (si considera: tipo, anno, categoria del prodotto).



Degli articoli classificati con l’algoritmo bibliometrico il 10% è stato selezionato in modo casuale e sottoposto a *peer review* per valutare il grado di correlazione tra i due metodi di valutazione.

a) **Eccellente** (peso 1): la pubblicazione raggiunge i massimi livelli in termini di originalità e rigore metodologico, e ha conseguito o è presumibile che consegua un forte impatto nella comunità scientifica di riferimento a livello internazionale e/o nazionale. Idealmente, essa si colloca nel primo 10% della distribuzione della produzione scientifica internazionale dell'area cui appartiene.

b) **Elevato** (peso 0,7): la pubblicazione raggiunge buoni livelli in termini di originalità e rigore metodologico, e ha conseguito o è presumibile che consegua un impatto significativo nella comunità scientifica di riferimento a livello internazionale e/o nazionale. Idealmente, essa si colloca nel segmento 10-30% della distribuzione della produzione scientifica internazionale dell'area cui appartiene.

c) **Discreto** (peso 0,4): la pubblicazione raggiunge discreti livelli in termini di originalità e rigore metodologico, e ha conseguito o è presumibile che consegua un apprezzabile impatto nella comunità scientifica di riferimento a livello internazionale e/o nazionale. Idealmente, essa si colloca nel segmento 30-50% della distribuzione della produzione scientifica internazionale dell'area cui appartiene.

d) **Accettabile** (peso 0,1): la pubblicazione raggiunge livelli sufficienti in termini di originalità e rigore metodologico e ha conseguito o è presumibile che consegua un impatto circoscritto nella comunità scientifica di riferimento a livello internazionale e/o nazionale. Idealmente, essa si colloca nel segmento 50-80% della distribuzione della produzione scientifica internazionale dell'area cui appartiene.

e) **Limitato** (peso 0): la pubblicazione raggiunge un livello scarso di originalità e rigore metodologico e ha conseguito o è presumibile che consegua un impatto molto limitato nella comunità scientifica di riferimento a livello internazionale e/o nazionale. Idealmente, essa si colloca nel segmento 80%-100% della distribuzione della produzione scientifica internazionale dell'area cui appartiene.

f) **Non valutabile** (peso 0): la pubblicazione appartiene a tipologie escluse dal presente esercizio, o presenta allegati e/o documentazione inadeguati per la valutazione o è stata pubblicata in anni precedenti o successivi al quadriennio di riferimento. Sono incluse in questa categoria anche le pubblicazioni mancanti rispetto al numero atteso.

[\[Bando VQR 2011-2014\]](#)

OGGETTI DELLA VALUTAZIONE

Ogni ricercatore presenta:

1. un certo numero (entro un massimo stabilito) di sue pubblicazioni per la valutazione
2. Tutte le sue pubblicazioni dei 5-10-15 anni precedenti la domanda ammissibili ai fini degli indicatori



L'ASN è *conditio sine qua non* per l'accesso ai ruoli di professore associato e ordinario

VALUTAZIONE DELLA QUALIFICAZIONE SCIENTIFICA

1. Valutazione delle pubblicazioni scientifiche*

Criteria di valutazione:

- a) coerenza con le tematiche del SC o con tematiche interdisciplinari ad esso pertinenti;
- b) **apporto individuale** nei lavori in collaborazione;
- c) **qualità** della produzione scientifica, valutata all'interno del panorama nazionale e internazionale della ricerca, sulla base dell'originalità, del rigore metodologico e del carattere innovativo;
- d) **collocazione editoriale** dei prodotti scientifici presso editori, collane o riviste di rilievo nazionale o internazionale che utilizzino procedure trasparenti di valutazione della qualità del prodotto da pubblicare;
- e) **numero e il tipo** delle pubblicazioni presentate nonché la **continuità** della produzione scientifica sotto il profilo temporale;
- f) **rilevanza** delle pubblicazioni all'interno del SC, tenuto conto delle specifiche caratteristiche dello stesso e dei settori scientifico-disciplinari ricompresi.

*L'**Allegato 2 al DM 2175/2018** stabilisce il **numero massimo di pubblicazioni** che possono essere presentate dal candidato ai fini della valutazione.

2. Valutazione dei titoli

Elenco dei titoli:

1. **Impatto della produzione scientifica**;
2. organizzazione o partecipazione come relatore a convegni di carattere scientifico in Italia o all'estero;
3. direzione o partecipazione alle attività di un gruppo di ricerca caratterizzato da collaborazioni a livello nazionale o internazionale;
4. responsabilità di studi e ricerche scientifiche affidati da qualificate istituzioni pubbliche o private;
5. responsabilità scientifica per progetti di ricerca internazionali e nazionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari;
6. direzione o partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio;
7. partecipazione al collegio dei docenti, ovvero attribuzione di incarichi di insegnamento, nell'ambito di dottorati di ricerca accreditati dal Ministero;
8. formale attribuzione di incarichi di insegnamento o di ricerca (fellowship) presso qualificati atenei e istituti di ricerca esteri o sovranazionali;
9. conseguimento di premi e riconoscimenti per l'attività scientifica, inclusa l'affiliazione ad accademie di riconosciuto prestigio nel settore;
10. risultati ottenuti nel trasferimento tecnologico in termini di partecipazione alla creazione di nuove imprese (spin off), sviluppo, impiego e commercializzazione di brevetti;
11. specifiche esperienze professionali caratterizzate da attività di ricerca del candidato e attinenti al settore concorsuale per cui è presentata la domanda per l'abilitazione.

INDICATORI DI IMPATTO DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA

Settori bibliometrici

1. **numero di articoli** pubblicati su riviste scientifiche indicizzate da «Scopus» e «Web of Science»
2. **numero di citazioni** ricevute dalla produzione scientifica pubblicata e rilevata da «Scopus» e «Web of Science»
3. **indice h di Hirsch***, calcolato sulla base delle citazioni rilevate dalle banche dati internazionali «Scopus» e «Web of Science»

*un ricercatore ha *h index* = *h* se ha pubblicato *h* articoli ciascuno dei quali citato almeno *h* volte

Settori non bibliometrici

1. **numero di articoli su riviste scientifiche**** con ISSN e di contributi in volumi con ISBN (o ISMN)
 2. **numero di articoli su riviste di classe A****
 3. **numero di libri** a uno o più autori dotati di ISBN (o ISMN) [Sono escluse le curatele]
- **di cui agli elenchi aggiornati Anvur
1. pubblicati nei dieci anni (prima fascia) e cinque anni (seconda fascia) precedenti l'anno della domanda.
2. e 3. pubblicati nei quindici anni (prima fascia) e dieci anni (seconda fascia) precedenti l'anno della domanda.

CONFERIMENTO ABILITAZIONE

La Commissione attribuisce l'abilitazione esclusivamente ai candidati che soddisfano entrambe le seguenti condizioni:

1. presentano **pubblicazioni giudicate in complesso di qualità «elevata»**.
Per pubblicazione di qualità elevata si intende una pubblicazione che, per il livello di originalità e rigore metodologico e per il contributo che fornisce al progresso della ricerca, abbia conseguito o è presumibile che consegua un **impatto significativo** nella comunità scientifica di riferimento a livello anche internazionale.

2. ottengono una **valutazione positiva dell'impatto della produzione scientifica** e sono al contempo in possesso di almeno tre titoli tra quelli scelti dalla Commissione.

La **Tabella 1 del DM 589/2018** definisce i **valori-soglia** specifici per SC/SSD, ossia i valori di riferimento degli indicatori raggiunti i quali è verificato un adeguato grado di impatto della produzione scientifica.

[Regolamento "Criteri e parametri"
(**DM 120/2016 del 7 giugno 2016**)]

OGGETTI DELLA VALUTAZIONE

Ogni ricercatore presenta un numero di pubblicazioni (entro un massimo stabilito) di sue pubblicazioni 2012-2016. La scelta delle pubblicazioni è fatta in automatico dal sistema per massimizzare il punteggio.

FFABR

2017

2.342 PA e
7.124 RU e RTD
finanziati nel 2017
(su 17.308
domande)

STANZIAMENTO E AMMISSIBILITÀ

Il fondo prevede nel 2017 uno stanziamento di 45.000.000 € l'anno al fine di finanziare le attività base di ricerca dei professori di seconda fascia e dei ricercatori. **L'importo individuale del finanziamento è pari a 3.000 €**, per un totale di 15.000 finanziamenti individuali da assegnarsi in modo da soddisfare il 75% delle domande dei ricercatori e il 25% delle domande dei professori di seconda fascia.

NB: il fondo non è stato rinnovato nel 2018.

Per ogni SSD è stabilito un **numero massimo di prodotti** (scelto con riferimento alla produttività del SSD) che viene considerato nel computo del punteggio individuale.

Per i soli contributi in rivista, è fissato un **numero di autori** N superato il quale il punteggio e il contributo del prodotto nel computo viene pesato.

A ciascun candidato viene assegnato un **valore dell'indicatore della produzione scientifica** sommando i punteggi pesati dei prodotti.

L'ANVUR include nell'elenco di coloro che possono richiedere il finanziamento i candidati che raggiungono un **valore dell'indicatore della produzione scientifica almeno pari a 1**.

[\[Avviso pubblico per il finanziamento attività base di ricerca\]](#)

PRODOTTI AMMESSI E CRITERI

Monografia scientifica e prodotti assimilati [Monografia o trattato scientifico; Concordanza; Indice; Bibliografia; Edizione critica di testi / di scavo; Pubblicazione di fonti inedite; Commento scientifico; Traduzione di libro.]

Contributo in rivista (inclusi i contributi in atti di convegno con ISSN)

Contributo in volume (inclusi i contributi in atti di convegno con ISBN) [Capitolo o Saggio; Prefazione / Postfazione; Traduzione in volume; Voce in dizionario o enciclopedia; Schede di catalogo, repertorio o corpus. Escluse: Breve introduzione; Recensione in volume.]

Altri tipi di prodotti scientifici (solo se corredati da elementi ufficiali atti a consentire l'identificazione della data di produzione)

Brevetti italiani o internazionali concessi nel 2012-16.

La scelta dei prodotti da presentare è fatta in modo automatizzato dal sistema, per massimizzare il punteggio complessivo attribuito entro un numero prefissato dipendente dalla produttività media degli SSD di appartenenza.

Si considera massimo 1 monografia.

Per i prodotti già valutati nella VQR è stato adottato il voto ottenuto in VQR se superiore a quello attribuito dalla procedura automatizzata.

[\[Avviso pubblico per il finanziamento attività base di ricerca\]](#)

PRODOTTI AMMESSI E PUNTEGGI

Settori bibliometrici

Per i contributi in rivista o in collane indicizzate dei settori afferenti alle aree 1-2-3-4-5-6-7-8B*-9-11B*-13 è stato adottato l'**algoritmo** utilizzato nella **VQR 2011-2014**. Nei SSD delle aree 3, 5, 6, 7 e 11B, per i contributi in rivista con un numero di autori superiore ad N, ai co-autori intermedi è applicata una **riduzione pari al 10% del peso** attribuito al prodotto.

Altre tipologie ammesse:

- ✓ Contributi in volume, Altri tipi di prodotti scientifici, Brevetti italiani, Altri tipi di prodotto: **1**
- ✓ Brevetti Internazionali: **7**
- ✓ Monografia scientifica o prodotto assimilato: **10**

*8B: Ingegneria civile, 11B Scienze psicologiche

Settori non bibliometrici*

- ✓ Contributo in rivista scientifica, Contributi in volume, Altri tipi di prodotti scientifici, Brevetti italiani: **1**
- ✓ Contributo in rivista di fascia A: **4**
- ✓ Brevetti internazionali: **7**
- ✓ Monografia scientifica o prodotto assimilato: **10**

*affendenti alle aree 8A-10-11A-12-14
[8A: Architettura, 11A: Scienze storiche, filosofiche e pedagogiche]

[\[Avviso pubblico per il finanziamento attività base di ricerca\]](#)

OGGETTI DELLA VALUTAZIONE

Il ricercatore non presenta niente.
La verifica dei requisiti è fatta dagli
uffici. Si considerano indicatori
VQR e ASN.



2018



QUALIFICAZIONE DEL COLLEGIO

Criteria di accreditamento

- A4** Possesso, da parte dei membri del collegio, di documentati **risultati di ricerca di livello internazionale** negli ambiti disciplinari del corso, con particolare riferimento a quelli conseguiti nei cinque anni precedenti la data di richiesta di accreditamento. Il criterio è superato se sono soddisfatte almeno 3 delle condizioni di cui agli indicatori.

[L'accREDITamento dei corsi di dottorato
Approvato da ANVUR l'8/2/2016]

Indicatori

- 1. Indicatori R e X1 VQR 11-14.**
La somma delle valutazioni medie (normalizzate) ottenute dai prodotti di ricerca dei membri del collegio alla VQR 11-14 e la percentuale (normalizzata) dei prodotti di ricerca con valutazione eccellente ed elevata deve essere almeno pari a 2.
- 2. Indicatore I.**
La media dei punteggi assegnati a ciascun membro del collegio in funzione del superamento di 0 (0), 1 (0,4), 2 (0,8) o 3 (1,2) indicatori ASN per la fascia rispettivamente superiore deve essere almeno 0,8.
- 3. Indicatore quantitativo di attività scientifica dei membri del collegio .**
- 4. Valutazione della qualificazione scientifica del coordinatore.**

MEMBRI E COORDINATORE

3. Indicatore quantitativo di attività scientifica

Tutti i componenti del collegio devono aver pubblicato:

- i) **nei settori bibliometrici**, negli ultimi 5 anni un numero di **pubblicazioni su riviste** scientifiche indicizzate da "Scopus" e "Web of Science" almeno pari alla soglia fissata per i professori associati nel proprio SC (indicatore 1 ASN);
- ii) **nei settori non bibliometrici**, negli ultimi 10 anni un numero di **articoli in riviste di classe A** almeno pari alla soglia fissata per i professori associati nel proprio SC (indicatore 2 ASN).

[Linee guida per l'accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato 14/04/2017]

4. Valutazione della qualificazione scientifica del coordinatore

- a. Il coordinatore deve possedere almeno due dei valori soglia previsti per i Commissari all'ASN oppure:
- b. soddisfare almeno due di tre condizioni, di cui una è:
 - **nei settori bibliometrici**, l'**h index** a 15 anni deve essere almeno pari alla soglia ASN per il ruolo di commissario nel SC (o SSD) di appartenenza (indicatore 3 ASN);
 - **nei settori non bibliometrici**, il numero di **articoli pubblicati su riviste in classe A** negli ultimi 15 anni deve essere almeno pari alla soglia per i commissari del SC (o SSD) di riferimento dell'ultima ASN (indicatore 2 ASN).



DOTTORANDI E NEO-DOTTORI

Criteria di accreditamento

- A9 Presenza di attività scientifica** dei dottorandi nei tre anni del dottorato e dei neo-dottori (nei tre anni che seguono il conseguimento del titolo) documentata dalle pubblicazioni edite nel sessennio.
Ai fini dell'accREDITamento, si propone che il numero medio di pubblicazioni per dottorando (e poi neo-dottore) del corso sia **maggiore o uguale a 1 nel sessennio**.

[L'accREDITamento dei corsi di dottorato
Approvato da ANVUR l'8/2/2016]

Indicatore

Numero medio di pubblicazioni per dottorando e poi neodottore nel sessennio.

In particolare sono considerate:

1. le pubblicazioni a congressi internazionali con *peer review*;
- 2a. **nelle aree bibliometriche**, le pubblicazioni su riviste ISI e Scopus;
- 2b. **nelle aree non bibliometriche**, le pubblicazioni su riviste indicizzate e di fascia A e le monografie e loro recensioni.

RICAPITOLANDO

Le principali procedure di reclutamento e distribuzione fondi (VQR, ASN, FFABR) **considerano la produzione scientifica** dei singoli ricercatori e delle strutture per valutare la qualità della ricerca svolta.

I criteri di valutazione e i relativi indicatori sono **stabiliti da Anvur su mandato del MIUR**.

Poiché differente è lo stile di pubblicazione tra i due ambiti, esistono **indicatori differenti per settori bibliometrici e settori non bibliometrici**.

In ambito bibliometrico gli indicatori sono mutuati da **WoS e Scopus**, in ambito non bibliometrico Anvur definisce **elenchi di riviste** scientifiche e di classe A.

NEXT >>>

Tutte le procedure attingono ai dati sulle pubblicazioni presenti sui profili personali su loginmiur. Tali dati arrivano da IRIS UNIMORE.

[PROFILO LOGINMIUR]

loginmiur è la banca dati di riferimento per ogni procedura ministeriale connessa alla valutazione della ricerca. Ogni ricercatore deve avere un profilo su loginmiur. Per crearlo, occorre registrarsi su <https://loginmiur.cineca.it>



The screenshot shows the loginmiur.cineca.it website. In the top left corner, there is the MIUR logo (Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca) and the CINECA logo (In collaborazione con). The main header area is green and contains the text 'loginmiur.cineca.it'. Below the header, there is a login form with two input fields: 'Username' and 'Password'. A yellow button labeled 'Procedi' is positioned below the password field. A red circle highlights the text 'Se non hai mai effettuato la registrazione [clicca qui](#)' with a red arrow pointing to the 'Procedi' button. Below this, there is a link for 'Hai smarrito i codici di accesso?'. At the bottom left, there is contact information: 'Per informazioni: assistentzamiur@cineca.it Telefono: 051 - 6171454'. On the right side of the page, there is a 'Benvenuti!' section with a welcome message and instructions for users. At the bottom of the page, there is a footer with the text 'MIUR - Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca'.

Prima parte

LA VALUTAZIONE DELLA RICERCA

Seconda parte

IRIS UNIMORE

Terza parte

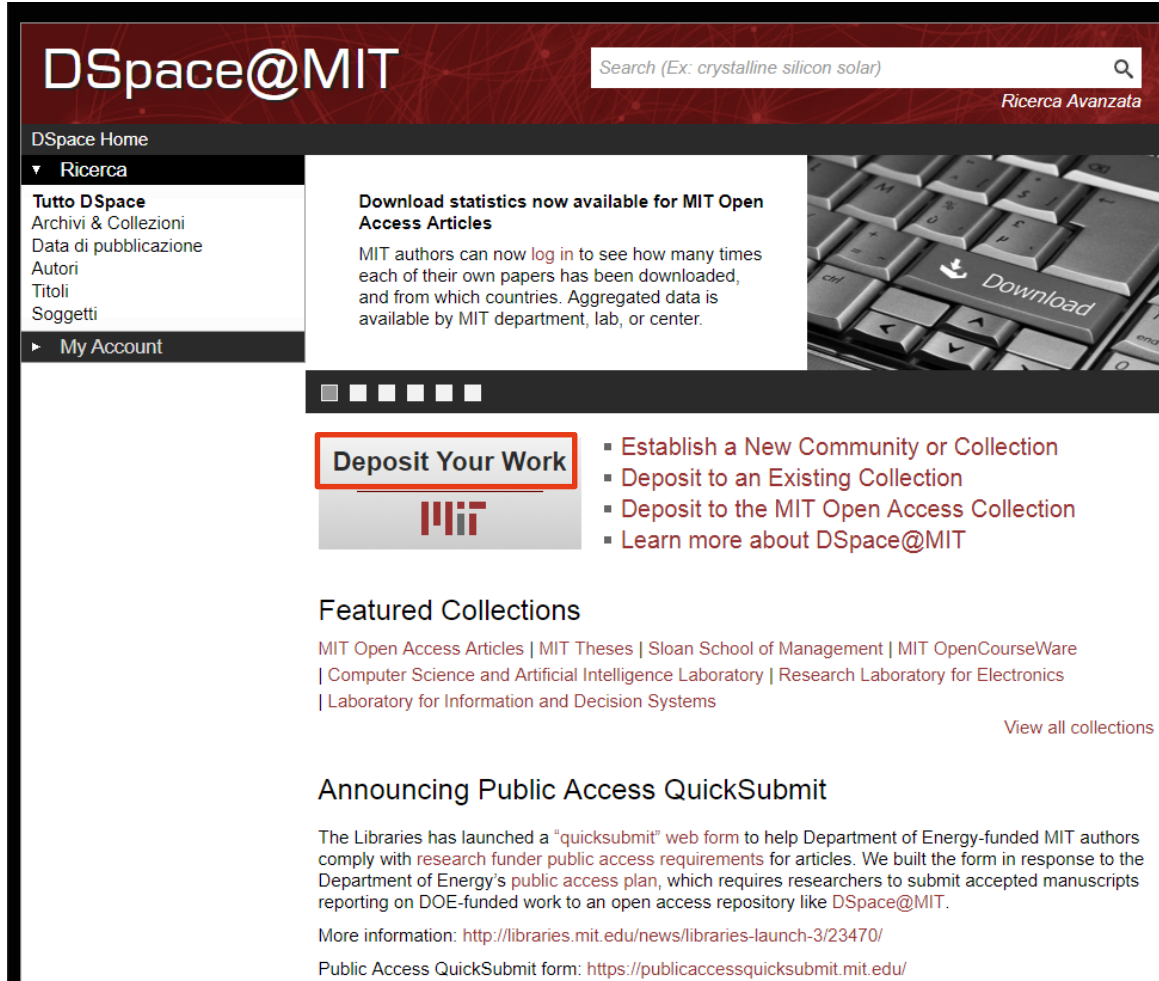
OPEN ACCESS VS PAYWALLS

Quarta parte

RICERCA FULL-TEXT


IRIS UNIMORE

DSPACE@MIT | APOLLO | SCHOLARBANK@NUS | IRIS UNIMORE
REPOSITORY ISTITUZIONALE
PORTALE PUBBLICO
AREA PERSONALE
I VANTAGGI DI IRIS PER UNIMORE
I VANTAGGI DI IRIS PER GLI AUTORI
POLICY DI IRIS
INSERIMENTO METADATI
CARICAMENTO PDF DEL FULL-TEXT
pre-print, post-print, VERSIONE EDITORIALE
GUIDE IRIS



The screenshot shows the DSpace@MIT website interface. At the top, there is a search bar with the text "Search (Ex: crystalline silicon solar)" and a magnifying glass icon. Below the search bar, the text "Ricerca Avanzata" is visible. The main navigation menu includes "DSpace Home", "Ricerca", "Tutto DSpace", "Archivi & Collezioni", "Data di pubblicazione", "Autori", "Titoli", "Soggetti", and "My Account". A prominent announcement states: "Download statistics now available for MIT Open Access Articles". Below this, it explains that MIT authors can now log in to see download statistics. A "Deposit Your Work" section is highlighted with a red box, listing options: "Establish a New Community or Collection", "Deposit to an Existing Collection", "Deposit to the MIT Open Access Collection", and "Learn more about DSpace@MIT". The "Featured Collections" section lists various departments and centers, with a "View all collections" link. Finally, the "Announcing Public Access QuickSubmit" section describes a new web form for authors to comply with research funder requirements, with links for more information and the form itself.

DSpace@MIT

Search (Ex: crystalline silicon solar) 

Ricerca Avanzata

DSpace Home

▼ Ricerca

Tutto DSpace

- Archivi & Collezioni
- Data di pubblicazione
- Autori
- Titoli
- Soggetti

► My Account

Download statistics now available for MIT Open Access Articles

MIT authors can now [log in](#) to see how many times each of their own papers has been downloaded, and from which countries. Aggregated data is available by MIT department, lab, or center.

Deposit Your Work

- Establish a New Community or Collection
- Deposit to an Existing Collection
- Deposit to the MIT Open Access Collection
- Learn more about DSpace@MIT

Featured Collections

[MIT Open Access Articles](#) | [MIT Theses](#) | [Sloan School of Management](#) | [MIT OpenCourseWare](#) | [Computer Science and Artificial Intelligence Laboratory](#) | [Research Laboratory for Electronics](#) | [Laboratory for Information and Decision Systems](#)

[View all collections](#)

Announcing Public Access QuickSubmit

The Libraries has launched a "quicksubmit" web form to help Department of Energy-funded MIT authors comply with [research funder public access requirements](#) for articles. We built the form in response to the Department of Energy's [public access plan](#), which requires researchers to submit accepted manuscripts reporting on DOE-funded work to an open access repository like DSpace@MIT.

More information: <http://libraries.mit.edu/news/libraries-launch-3/23470/>

Public Access QuickSubmit form: <https://publicaccessquicksubmit.mit.edu/>



UNIVERSITY OF CAMBRIDGE

UNIVERSITY OF CAMBRIDGE

DSpace Home

Apollo

Ricerca

Advanced search

Apollo - University of Cambridge Repository

Ricerca



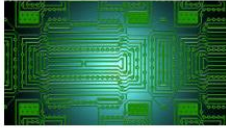
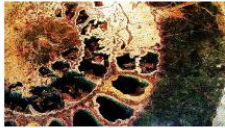

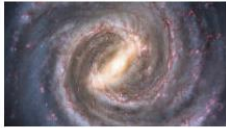


Tutto DSpace

- > Archivi & Collezioni
- > Autori
- > Titoli
- > Soggetti
- > Type

Statistics

- > View Usage Statistics

This repository holds the **research output** of members of the University of Cambridge. It is delivered and managed by the University Library's Office of Scholarly Communication team.

| | | |
|---|---|---|
|  <p>School of Arts and Humanities</p> |  <p>School of Clinical Medicine</p> |  <p>School of Technology</p> |
|  <p>School of the Biological Sciences</p> |  <p>School of the Humanities and Social Sciences</p> |  <p>School of the Physical Sciences</p> |
|  <p>Colleges</p> |  <p>Other Communities</p> | <p>Share your research</p> |



ScholarBank@NUS
is the university's Institutional Repository (IR). Its goals are to collect, preserve and showcase the research output of NUS researchers and departments and through this, increase the research visibility of our researchers' works and demonstrate NUS' research excellence to the world.



Deposit
Publication/ Dataset

Find out how

Search ScholarBank@NUS... All ▾

Browse

| |
|-------------|
| Author |
| Collections |
| Department |
| Issue Date |
| Subject |
| Title |
| Type |

Recent Submissions

MATCHING HEALTH AND SOCIAL SERVICES TO NEEDS IN AN AGEING POPULATION: DEVELOPMENT OF THE SIMPLE SEGMENTATION TOOL *CHONG JIA LOON*
Citation CHONG JIA LOON (2018-08-31). MATCHING HEALTH AND SOCIAL SERVICES TO NEEDS IN AN AGEING POPULATION: DEVELOPMENT OF THE SIMPLE SEGMENTATION TOOL. ScholarBank@NUS Repository.
Type Thesis


AURANOFIN INHIBITS VIRULENCE IN PSEUDOMONAS AERUGINOSA *TAN ZHEN WEI LEON*
Citation TAN ZHEN WEI LEON (2018-03-08).

Most Viewed

Effects of weathering on transparent plastics in the tropics *Roy, S.K. 🇮🇩; Halldane, J.F. 🇸🇪; Jaenicke, S. 🇩🇪; Paul, M. 🇩🇪* 7,608
Citation Roy, S.K., Halldane, J.F., Jaenicke, S., Paul, M. (2000). Effects of weathering on transparent plastics in the tropics. Journal of Polymer Materials 17 (1) : 23-31. ScholarBank@NUS Repository.
Type Article

An Analysis of the Role of Microfinance in Promoting Financial Inclusion in India *SAVITA SHANKAR* 7,567
Citation SAVITA SHANKAR (2011-02-16). An Analysis of the Role of Microfinance in Promoting Financial Inclusion in India. ScholarBank@NUS

IRIS Homepage Aiuto Sfoglia ▾ Q Login

 **UNIMORE IRIS**
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA
INSTITUTIONAL RESEARCH INFORMATION SYSTEM
ARCHIVIO ISTITUZIONALE DEI PRODOTTI DELLA RICERCA

Archivio della ricerca dell'Università di Modena e Reggio Emilia / Home page Italiano ▾

Ricerca

Vai

Utilizza i filtri per perfezionare i risultati della ricerca.

Titolo ▾ Uguale ▾ Aggiungi

Informazioni

- » Info IRIS Unimore
- » Guida IRIS Unimore
- » OPEN ACCESS
- » ASN - Abilitazione Scientifica Nazionale
- » Contatti

News

BANDO ASN 2018

[09/08/2018]
L'ASN 2016-2018 è conclusa. Dal 9 agosto 2018 sono aperte le procedure per l'ASN 2018-2020. Leggi le informazioni e scarica la guida alla selezione delle pubblicazioni. [\[Continua a leggere...\]](#)

[Precedente](#) | [Successiva](#) | [Tutte le NEWS](#)

Filtra per Tipologia

| | |
|-----------------------|-------|
| Contributo su RIVISTA | 40143 |
| Atti di CONVEGNO | 11829 |
| Contributo su VOLUME | 8007 |
| ALTRO | 2951 |
| LIBRO | 2728 |

Filtra per Rivista

| | |
|--------------------------------------|-----|
| PHYSICAL REVIEW. B, CONDENSED MAT... | 244 |
| ATTI DELLA SOCIETÀ DEI NATURALIST... | 219 |
| BLOOD | 201 |
| CLINICAL AND EXPERIMENTAL RHEUMAT... | 167 |
| PHYSICAL REVIEW. B, CONDENSED MATTER | 161 |
| JOURNAL OF INVESTIGATIVE DERMATOLOGY | 158 |

[successivo >](#)

Filtra per Anno di pubblicazione

| | |
|-------------|-------|
| 2010 - 2018 | 24853 |
| 2000 - 2009 | 25149 |
| 1990 - 1999 | 10979 |
| 1980 - 1989 | 3835 |
| 1970 - 1979 | 693 |
| 1966 - 1969 | 16 |

REPOSITORY ISTITUZIONALE

IRIS UNIMORE è l'**archivio** (*repository*) dei prodotti della ricerca del personale afferente all'Università di Modena e Reggio Emilia.

- ✓ Articoli su rivista
- ✓ Contributi a convegno
- ✓ Capitoli di libro
- ✓ Monografie
- ✓ Recensioni
- ✓ Traduzioni
- ✓ Brevetti
- ✓ Etc.

INSTITUTIONAL RESEARCH INFORMATION SYSTEM

IRIS è (sarà) un sistema di catalogazione e gestione non solo dei prodotti ma anche delle **risorse** (umane e strumentali), delle **competenze**, dei **progetti** e dei **risultati** della ricerca in ateneo.

PORTALE PUBBLICO | iris.unimore.it

È un **sito pubblico** interrogabile da tutto il mondo.

L'inserimento dati si effettua tramite login con credenziali.

The screenshot shows the website interface with several key elements highlighted by red circles and arrows:

- Indirizzo Pubblico:** A red circle highlights the browser's address bar containing the URL `https://iris.unimore.it`. A red arrow points from the text "INDIRIZZO PUBBLICO" to this circle.
- Login:** A red circle highlights the "Login" button in the top right navigation bar. A red arrow points from the text "LOGIN" to this circle.

The website header includes the UNIMORE logo (Universit  degli Studi di Modena e Reggio Emilia) and the IRIS logo (Institutional Research Information System). The main content area is divided into three columns: "Ricerca" (Research) with a search box and filters, "Informazioni" (Information) with a list of links, and "News" with a recent announcement dated 16/06/2017.

AREA PERSONALE | iris.unimore.it

The screenshot shows the 'AREA PERSONALE' of the iris.unimore.it website. The user is logged in as ANDREA SOLIERI. The interface includes a navigation menu on the left with options like 'Prodotti', 'I tuoi prodotti', 'Ricerca avanzata', and 'Reportistica e Analisi'. The main content area is titled 'I tuoi prodotti' and displays a list of 14 products. A red circle highlights the 'Inserisci nuovo prodotto' button in the top navigation bar. Another red circle highlights the 'Esporta elenco prodotti' button in the top right of the product list. A third red circle highlights the first product entry in the list, which includes details like '2004. Biocompatibility of micro- and nano-particles in the colon. Part II. pp.385-392. In BIOMATERIALS - ISSN:0142-9612 vol. 25' and 'Antionietta M Gatti'. The table columns are 'Dati riassuntivi', 'Tipologia', 'Status', 'MIUR', 'Ultima modifica', 'Azioni', and 'Anno'. The status for the first product is 'riaperto' and the MIUR status is 'errore'.

Desktop prodotti | Archivi x
https://iris.unimore.it/mydesktop
PROTECTED
Home IRIS UNIMORE
Inserisci nuovo prodotto
sei in: Visione personale - ANDREA SOLIERI -
ANDREA SOLIERI
I tuoi prodotti / Desktop prodotti
NUOVO INSERIMENTO
Italiano
I tuoi prodotti
I tuoi prodotti 14 Sono tuoi prodotti? Riconosci gli autori!
EXPORT PRODOTTI
ELENCO PRODOTTI
Cerca [] [] Mostra 10 records Mostra / nascondi colonne Esporta elenco prodotti Carica una visualizzazione
Dati riassuntivi Tipologia Status MIUR Ultima modifica Azioni Anno
2004. Biocompatibility of micro- and nano-particles in the colon. Part II. pp.385-392. In BIOMATERIALS - ISSN:0142-9612 vol. 25
Antionietta M Gatti
Resp. del dato : sei il responsabile
Identificativo : hdl:11380/595572
Articolo su rivista riaperto errore 10/9/2015 16:09 2004
2007. Metallic nanoparticles exhibit paradoxical effects on oxidative stress and pro-inflammatory response in endothelial cells in vitro.. pp.685-695. In INTERNATIONAL JOURNAL OF IMMUNOPATHOLOGY AND PHARMACOLOGY - ISSN:0394-6320 vol. 20
K. Peters, R. E. Unger, Gatti, A. M.; E. Sabbioni; R. Tsaryk; C. J. Kirkpatrick
Articolo su rivista riaperto errore 10/9/2015 12:34 2007

I VANTAGGI DI IRIS PER UNIMORE

- ✓ **Mappatura** della della produzione scientifica di docenti e ricercatori dell'ateneo.
- ✓ **Fonte dati per procedure** interne ed esterne (VQR, SUA-RD, etc.).
- ✓ **Valorizzazione** pubblica della produzione scientifica dell'ateneo.
- ✓ **Disseminazione** della conoscenza scientifica prodotta in ateneo (ie open access).

I VANTAGGI DI IRIS PER GLI AUTORI

- ✓ Archivio personale sicuro delle proprie pubblicazioni e dei relativi full-text.
- ✓ Unico punto di inserimento dati.
- ✓ Invio automatico dei prodotti a loginmiur, utile a procedure come ASN, FFABR, etc.
- ✓ Integrazione con Orcid e altre banche dati scientifiche.
- ✓ Integrazione con Sherpa/RoMEO (database di policy editoriali).
- ✓ Gestione CV scientifico (premi, responsabilità scientifiche, area di ricerca, etc.)

POLICY DI IRIS

«L'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia promuove l'attuazione del **principio dell'accesso aperto** (Open Access)»

Devono inserire i loro prodotti in IRIS:



- ✓ professori
- ✓ ricercatori
- ✓ borsisti
- ✓ assegnisti
- ✓ dottorandi
- ✓ specializzandi
- ✓ PTA

«L'inserimento dei prodotti nell'archivio è **obbligatorio** e i dati immessi devono essere esaustivi e affidabili»

«Gli autori sono **responsabili** della registrazione dei propri prodotti»

«Gli autori devono registrare i **metadati** bibliografici e caricare sempre il **full-text**»

INSERIMENTO METADATI

IRIS Homepage  Aiuto 

1 - Inserimento dati 2 - Caricamento file 3 - Controllo dati 4 - Dichiarazione

I campi contrassegnati da asterisco sono obbligatori

Tipologia corrente

* Anno di pubblicazione

Indicare la data di disponibilità della pubblicazione in formato elettronico prima della pubblicazione a stampa, comunemente definita: "First online", "Available online", "Epub ahead of print" o varianti

Data di prima pubblicazione online (se disponibile)

Mese:

Giorno:

Anno:

* Titolo

Digitare o incollare nell'apposito box sottostante i nomi degli autori nel formato originale. Successivamente cliccare sul bottone "Elabora stringa autori", il sistema elaborerà la stringa digitata e presenterà gli autori: in verde se riconosciuti come interni all'ateneo, in rosso se riconosciuti come esterni all'ateneo. Cliccando sul singolo autore è possibile: disconoscere un autore interno (se di colore verde), disambiguare più autori (se di colore arancione). Verrà inoltre calcolato automaticamente il numero degli autori e verrà presentata sotto a questo box una stringa di autori. Integrare ulteriori informazioni.

* Personale

CARICAMENTO PDF DEL FULL-TEXT

✓ 1 - Inserimento dati ✓ 2 - Inserimento dati 3 - Caricamento file 4 - Controllo dati 5 - Dichiarazione 6 - Fine

Inserisci il full-text della pubblicazione ?

File del documento: 📁 Selezionare un file... 🗑️

Seleziona la tipologia per questo file

Tipologia

(seleziona...)

- (seleziona...)
- Pre-print dell'autore (bozza pre referaggio)
- Post-print dell'autore (bozza post referaggio)
- Versione dell'editore (versione pubblicata)
- Abstract
- Altro materiale allegato

Seleziona i criteri di accesso

Disseminazione file

Selezionare

- Selezionare
- Visibile in open access
- Visibile dopo embargo
- Non visibile

Visibile dopo embargo

Visibile dopo embargo

31/08/2016 📅

Database di SHERPA/RoMEO per le policy degli editori

Information from SHERPA RoMEO

Tutte le informazioni in SHERPA/RoMEO sono corrette al meglio delle nostre conoscenze, ma non possono essere usate per scopi legali. SHERPA non può essere ritenuta responsabile per il riutilizzo dei dati di RoMEO, o per interpretazioni alternative che derivano da queste informazioni.

Il database SHERPA/RoMEO fornisce i seguenti dati per la rivista che hai inserito.

Rivista: Interface (ISSN: 1742-5662)

Editore: Royal Society, The

Pre-print dell'autore: ✓ L'autore può archiviare il pre-print (cioè pre-referaggio)

Post-prints dell'autore: ✓ L'autore può archiviare il post-print (cioè bozza finale post-referaggio)

Versione dell'editore: ✗ l'autore non può archiviare la versione dell'editore/PDF

Condizioni generali:

↑

POLICY EDITORE

PRE-PRINT, POST-PRINT, VERSIONE EDITORIALE



pre-print (author's version)

Bozza originale dell'autore. Non ha ancora passato il processo di *peer review*, né di copy-editing, di formattazione e di paginazione dell'editore. La responsabilità dei contenuti è dell'autore.



post-print (accepted manuscript)

Bozza finale dell'autore accettata per la pubblicazione a seguito di *peer review* e revisione. Contiene le (eventuali) modifiche fatte dall'autore sulla base dei commenti dei revisori e delle comunicazioni con l'editore.




Versione dell'editore (publisher version)

Versione pubblicata dall'editore. Contiene la formattazione dell'editore, con paginazione, logo, copyright, etc.



GUIDE IRIS

Home Aiuto Sfoggia Cerca Login

 **UNIMORE**
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

IRIS
INSTITUTIONAL RESEARCH INFORMATION SYSTEM
ARCHIVIO ISTITUZIONALE DEI PRODOTTI DELLA RICERCA

Archivio della ricerca dell'Università di Modena e Reggio Emilia / Home page Italiano

Ricerca

Utilizza i filtri per perfezionare i risultati della ricerca.

Titolo Uguale

Informazioni

- » Info IRIS Unimore
- » **Guida IRIS Unimore**
- » Info VQR 2011-2014
- » Guida VQR 2011-2014
- » Contatti

News

Dati statistici sul conferimento prodotti delle Università

[16/03/2016]
Anvur ha pubblicato un documento di sintesi delle statistiche del conferimento prodotti alla VQR 2011-2014 da parte degli atenei. Unimore ha presentato a valutazione il 91,8% dei prodotti attesi.
[\[Continua a leggere...\]](#)

[Precedente](#) | [Successiva](#) | [Tutte le NEWS](#)

Tra le guide: I fondamentali di IRIS, Il desktop prodotti, Inserimento prodotti, Associazione Scopus ID, Indicatori bibliometrici in IRIS, Recuperare codice Scopus e WoS, Definizione tipologie di prodotti.

RICAPITOLANDO

IRIS UNIMORE è l'**archivio istituzionale** dei prodotti della ricerca del personale UNIMORE.

È costituito da una **parte pubblica per l'esposizione dei dati** e una **parte ad accesso riservato** per l'inserimento delle pubblicazioni.

È uno strumento utile e necessario per la **catalogazione**, il **monitoraggio** e la **valutazione** della produzione scientifica.

La policy di IRIS richiama il principio **open access** e prevede l'**obbligo di deposito di metadati e full-text** delle pubblicazioni.

NEXT >>>

La disseminazione in open access dei full-text presenti in IRIS UNIMORE è possibile se gli autori detengono i relativi diritti.

Prima parte

LA VALUTAZIONE DELLA RICERCA

Seconda parte

IRIS UNIMORE

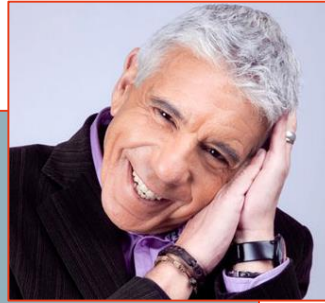
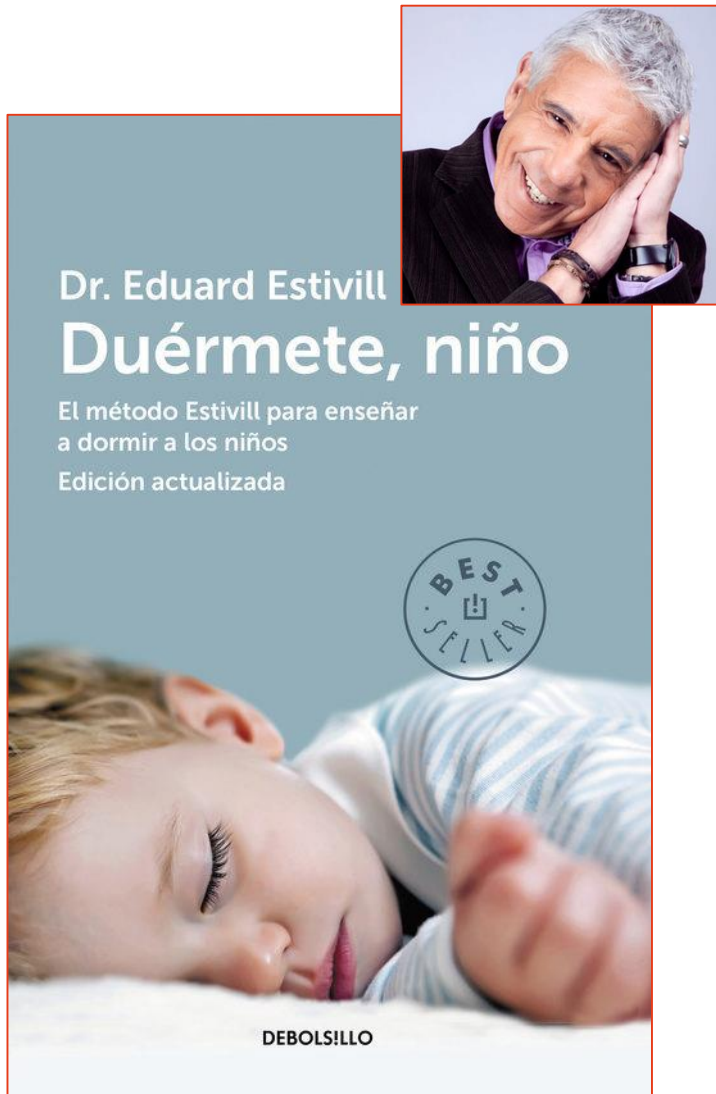
Terza parte

OPEN ACCESS VS PAYWALLS

Quarta parte

RICERCA FULL-TEXT

DUÉRMETE, NIÑO (OR CRY IT OUT)




«Piangerà, urlerà, singhiozzerà fino a strangolarsi, vomiterà, si agiterà in preda a convulsioni, dirà "sete", "fame", "bua", "ti prego", "non ti voglio più" e quant'altro pur di riuscire a piegarvi. Ma voi fate finta di nulla, siate stoici. [...] Per perdere la partita basterà fare una sola volta quel che vi chiede: dargli un sorso d'acqua, cantargli una canzoncina, tenergli 'un pochino' la mano, prenderlo tra le braccia. Tutto ciò che avevate ottenuto fino a quel momento si volatilizzerà.»
[...] Tenete ben presente che per ottenere risultati potrete fare solo ciò che vi spiegheremo. In altri termini seguite alla lettera quel che avete letto, senza prendere iniziative di testa vostra»

[Estivill E, De Bejar S. Duérmete niño, 1996]

RICERCA AUTORE SU SCOPUS


Anales Espanoles de Pediatria
Volume 56, Issue 1, 2002, Pages 35-39

Getting the child to sleep: Critical review of 12-years experience (Article)
[Duérmete niño: 12 Años de experiencia. Revisión crítica]



Estivill Sancho, E. 
P. Bonanova, 61, 1. 3.a, 08017 Barcelona, Spain


Abstract [View references \(18\)](#)


Childhood insomnia due to disorderly habits affects 30 % of children between the ages of 6 months and 5 years. It is characterized by difficulty in falling asleep and multiple nocturnal awakenings. The problem is caused by lack of synchronization of the circadian rhythm due to irregularity of the endogenous sleep-waking rhythm. This irregularity is due to the incorrect application of zeitgebers (internal and external synchronizers) regulating this rhythm. This leads to deficient acquisition of sleep habits and persistent disordered rhythm with difficulty in getting to sleep and multiple nocturnal awakenings. In our book "Duérmete Niño", we recommend a method that consists of maintaining external synchronizers or periodic environmental conditions constant until the same sleep-waking circadian rhythm as that of the environment has been achieved. This method has been used in more than 300,000 children in Europe (Spain, Italy, Denmark, Portugal, Poland and Hungary) and America (United States, Argentina, Mexico, Brasil, Chile, Colombia and Uruguay). Based on our direct clinical experience and the communications received, we believe that the application of this method has resolved many cases of childhood insomnia. There are, however, limitations. The two most important ones are the difficulty of understanding the method and the inability of some parents to put the suggested measures into practice. Another undoubted limitation involves describing treatment for a patient without personal contact. All children are different but so too are all parents and it is the parents who have to apply the method. The pediatrician should have the last word on the need to apply our method, bearing in mind its proven advantages but also its limitations.

SciVal Topic Prominence 

Topic: [Sleep](#) | [Child](#) | [infant sleep](#)

Prominence percentile: 93.593  

0.42  Field-Weighted Citation Impact

PlumX Metrics  Usage, Captures, Mentions, Social Media and Citations beyond Scopus.

Cited by 4 documents

[Co-sleeping versus sleep training: Publications with advice for parents | Colecho versus entrenamiento del sueño: Publicaciones con consejos para padres](#)
Vega, S.F. , Castro, P.J. , van der Veer, R. (2017) *Revista Facultad de Medicina*

[Sleep habits | Hábitos de sono](#)
Maia, I.S.D.C.O. , Pinto, F. (2008) *Nascer e Crescer*

[Clinical evaluation and treatment of insomnia in childhood](#)
Nunes, M.L. , Cavalcante, V. (2005) *Jornal de Pediatria*

[View all 4 citing documents](#)



The two most important ones [limits] are the difficulty of understanding the method and the inability of some parents to put the suggested measures into practice.

eid=2-s2.0-17544391468

RICERCA ARTICOLO SU RIVISTA



Asociación Española de Pediatría
AEP

Español English

analesdepediatría

Búsqueda avanzada

AHEAD OF PRINT NÚMERO ACTUAL ARCHIVO SUPLEMENTOS COMITÉ EDITORIAL

Duérmete niño: 12 años de experiencia. Revisión crítica
Getting The Child To Sleep: Critical Review Of 12-Years Experience

E. Estivill Sancho

Unidad del Sueño Dr. Estivill. Instituto Universitario Dexeus. Barcelona.

Asociación Española de Pediatría
Asociación Española de Pediatría
AEP

! Acceso para suscriptores

→ COSTO: 186 €/ANNO

<http://www.analesdepediatria.org/es/pdf/S169540330277762X/S300/>

(NB: lo screenshot si riferisce a novembre 2017. A novembre 2018 la pubblicazione risulta disponibile ad accesso aperto)

RICERCA RIVISTA SU SHERPA/ROMEO



Journal: [Anales de Pediatría](#) [1] (ISSN: 1695-4033, EISSN: 1695-9531)

RoMEO: This is a RoMEO green journal

Paid OA: A paid open access option is **available** for this journal.

Author's Pre-print: ✓ author **can** archive pre-print (ie pre-refereeing)

→ **Author's Post-print:** ✓ author **can** archive post-print (ie final draft post-refereeing)

Publisher's Version/PDF: ✗ author **cannot** archive publisher's version/PDF

General Conditions:

-
- Authors pre-print on any website, including arXiv and RePEC
 - Author's post-print on author's personal website immediately
 - Author's post-print on open access repository after an embargo period of between 12 months and 48 months
 - Permitted deposit due to Funding Body, Institutional and Governmental policy or mandate, may be required to comply with embargo periods of 12 months to 48 months
 - Author's post-print may be used to update arXiv and RepEC
 - Publisher's version/PDF cannot be used

<http://www.sherpa.ac.uk/romeo/index.php>

RICERCA PDF SU SITO PERSONALE

Clínica del Sueño Estivill

Tu sueño, nuestro mayor tesoro

Teléfono: (+34) 93 212 13 54

[Inicio](#) [Area Médica](#) [Area de Investigación](#) [Area de Difusión](#) **[Método Estivill](#)** [Donde estamos](#) [Blog](#)

Método Estivill

“Hace ya 20 años que publiqué por primera vez las directrices para enseñar a dormir a los niños. Los padres acabasteis por llamar a este compendio de recomendaciones y normas, de forma cariñosa, “método Estivill”, pero tengo que recordar que no es un invento mío”

Doctor Eduard Estivill



Introducción al método Estivill

→ NO PDF

Estivill E.
Duérmete niño: 12 años de experiencia.
Revisión crítica. 2002. Volumen 56 – Número 01 p. 35 – 39

<http://doctorestivill.es/el-metodo-estivill/#1490294370569-9d7bb6a3-c046>

RICERCA PDF SU SITO ISTITUZIONALE



Eduard Estivill Sancho

Co-director Unidad del Sueño Dr. Estivill

Especialidad: Unidad del Sueño Dr Estivill

Hospital Universitari **Dexeus**

Grupo  quirónsalud

Información general

Investigación y docencia

Publicaciones

Comunicaciones y ponencias

Libros publicados de divulgación

1.-EL SUEÑO, ESTE DESCONOCIDO

E.Estivill

Editado por EMISA, Editorial Médica Internacional Madrid, 1992.

Publicado también en forma coleccionable (5 fascículos)

2.-DUERMETE NIÑO (1997)

E.Estivill, S de Bejar (Editorial Plaza y Janés)

Traducido al catalán, italiano, checo, portugués, brasileiro, polaco, danés, islandés, alemán, húngaro, japonés, serbo-croata



**NO CITAZIONE PUBBLICAZIONE
NO PDF**

<http://www.hgc.es/es/cuadro-medico/eduard-estivill-sancho>

RICERCA PDF SU RESEARCH GATE

ResearchGate

Duérmete niño: 12 años de experiencia. Revisión crítica

Article · December 2002 with 17 Reads

DOI: 10.1016/S1695-4033(02)77762-X

 Cite this publication



Request full-text



1st [Eduard Estivill](#)

11 28.03 · Instituto Universitario USP Dexeus

Abstract

Childhood insomnia due to disorderly habits affects 30 % of children between the ages of 6 months and 5 years. It is characterized by difficulty in falling asleep and multiple nocturnal awakenings. The problem is caused by lack of synchronization of the circadian rhythm due to irregularity of the endogenous sleep-waking rhythm. This irregularity is due to the incorrect application of zeitgebers (internal and external synchronizers) regulating this rhythm. This leads to deficient acquisition of sleep habits and persistent disordered rhythm with difficulty in getting to sleep and multiple nocturnal awakenings. In our book "Duérmete Niño", we recommend a method that consists of maintaining external synchronizers or periodic environmental conditions constant until the same sleep-waking circadian rhythm as that of the environment has been achieved. This method has been used in more than 300,000 children in Europe (Spain, Italy, Denmark, Portugal, Poland and Hungary) and America (United States, Argentina, Mexico, Brasil, Chile, Colombia and Uruguay). Based on our direct clinical experience and the communications received, we believe that the application of this method has resolved many cases of childhood insomnia. There are, however, limitations. The two most important ones are the difficulty of understanding the method and the inability of some parents to put the suggested measures into practice. Another undoubted limitation involves describing treatment for a patient without personal contact. All children are different but so too are all parents and it is the parents who have to apply the method. The pediatrician should have the last word on the need to apply our method, bearing in mind its proven advantages but also its limitations.

https://www.researchgate.net/publication/257681906_Duermete_nino_12_anos_de_experiencia_Revision_critica

COSA ABBIAMO IMPARATO...



- ✓ per ottenere il full-text di una pubblicazione dall'editore bisogna **pagare** un abbonamento alla rivista, o il singolo articolo > **paywall**;
- ✓ gli editori consentono all'autore di caricare ad **accesso aperto** il post-print della pubblicazione, con o senza embargo;
- ✓ gli autori non (sempre) caricano sul proprio **sito istituzionale** o personale il full-text delle proprie pubblicazioni;
- ✓ nemmeno nella versione **post-print** ammessa dagli editori;
- ✓ una via rapida per ottenere il pdf potrebbe essere farne richiesta all'autore tramite **social accademici**.

...IN DEFINITIVA

non ho potuto verificare la fondatezza
di un metodo presentato come
scientifico

¡A DORMIR!

Entrevista con Eduard Estivill

EL PAÍS  

27 SEP 2012 - 11:00 CEST



https://elpais.com/sociedad/2012/09/27/actualidad/1348736400_1348745846.html

Recientemente hemos publicado el libro 'A dormir', que es la actualización de los conocimientos sobre el sueño de los niños. En él, explicamos unas normas para enseñar a dormir a los niños correctamente respetando la lactancia materna, de hecho los estudios científicos que hemos publicado en la revista española de pediatría han sido realizados en niños con lactancia materna a demanda. En el cerebro de los niños existe un grupo de células que es nuestro reloj biológico. Es el que nos indica que hemos de dormir de noche y estar despiertos de día. Como otras estructuras del cerebro de los niños, este reloj biológico es inmaduro al nacer. Por esto los niños duermen a trocitos y no pueden dormir de un tirón las horas nocturnas hasta los seis meses de edad. Las normas que explicábamos en 'Duermete niño' eran para los niños a partir de los tres meses que tenían el denominado 'insomnio infantil por hábitos incorrectos'. Estas norma no pueden ser aplicadas en los niños más pequeños por esta inmadurez de su reloj biológico. Hay que realizar otras rutinas respetando la lactancia materna a demanda para ir enseñando a este reloj biológico a sincronizarse con el medio ambiente y así llegar de seis meses con un sueño nocturno adecuado de unas once horas y tres siestas diurnas: una después del desayuno, una después de la comida y una después de la merienda. En nuestro libro 'A dormir' explicamos

OPEN ACCESS VS PAYWALLS

IL DIRITTO D'AUTORE (L. 633/1941)

I DIRITTI PATRIMONIALI

BIG DEALS

GOOD DEALS?

COALITIONS

PLANS

IL MOVIMENTO OPEN ACCESS

DEFINIZIONE DI OPEN ACCESS

LICENZE CREATIVE COMMONS 4.0

I COLORI DELL'OPEN ACCESS

I NUMERI DELL'OPEN ACCESS

L'OA PER UNIMORE

L'OA PER LE UNIVERSITÀ ITALIANE

L'OA PER L'ITALIA

MIUR: PRIN E SIR

L'OA PER L'EUROPA

CE: HORIZON 2020

WHAT DOES IT ENTAIL OA?

WHY TO PUBLISH IN OA?

HOW TO PUBLISH IN OA?

WHAT TO DEPOSIT?

WHEN TO DEPOSIT?

[IRIS UNIMORE E OPENAIRE]

[INDICARE IL PROGETTO IN IRIS]

OPEN RESEARCH DATA PILOT

WHAT TO DO REGARDING THE DATA?

IL DIRITTO D'AUTORE (L. 633/1941)

«Sono protette le opere dell'ingegno di carattere creativo che appartengono alla letteratura (opere letterarie, drammatiche, **scientifiche**, didattiche, religiose), alla musica, alle arti figurative, all'architettura, al teatro ed alla cinematografia, qualunque ne sia il modo o la forma di espressione»

Diritti morali

Sono **incedibili**.

Consistono nel:

- ✓ diritto all'inedito
- ✓ diritto alla **paternità** dell'opera
- ✓ diritto all'**integrità** dell'opera
- ✓ diritto a ritirare l'opera dal commercio

Diritti patrimoniali

Si possono **cedere**.

Consistono nel diritto a:

- ✓ riprodurre e divulgare l'opera (con qualunque mezzo)
- ✓ autorizzare la riproduzione e/o divulgazione.

Durano 70 anni dalla data di morte dell'autore.

I DIRITTI PATRIMONIALI

- ✓ I diritti esclusivi sono **indipendenti** fra di loro.
- ✓ Diversi diritti possono essere trasferiti a **soggetti diversi**.
- ✓ Nel caso di **cessione non esclusiva** si può trasferire lo stesso diritto a soggetti diversi.
- ✓ L'autore ha il diritto di **riservare per sé alcuni diritti**.

TUTTAVIA...

- ✗ L'autore di norma **cede tutti i diritti all'editore**.

Si crea così un **paradosso**:

1. I **cittadini** finanziano le istituzioni pubbliche.
2. Le **istituzioni pubbliche** finanziano la ricerca.
3. I **ricercatori** pubblicano sulle riviste scientifiche i risultati ottenuti (talvolta pagando APC), e cedono i relativi diritti patrimoniali agli editori.
4. Gli **editori** vendono le pubblicazioni agli stessi ricercatori, istituzioni e cittadini.

BIG DEALS

Big deals: le biblioteche e i (pochi) maggiori editori stipulano contratti per **pacchetti di riviste**, che prevedono una «*non disclosure clause*» e licenze d'uso molto restrittive (eg: gli utenti che hanno accesso ai contenuti sottoscritti non possono riprodurli, conservarli o ridistribuirli in maniera sostanziale o sistematica).

I big deals sono **pluriennali** e impegnano **quote sostanziose dei budget** disponibili (anche il 50%), a scapito di contratti con i (tanti) piccoli editori e dell'acquisto di monografie.

A fronte di **costi sempre in aumento*** e del **crescente numero di pubblicazioni disponibili ad accesso aperto****, e di fronte alla mancata accettazione da parte degli editori delle richieste di condizioni più favorevoli e adeguate (eg: open access immediato per le nuove pubblicazioni, modello economico sostenibile), diverse istituzioni scelgono di non rinnovare i *big deals*.

***2013-2017: +25% circa** [Five Year Journal Price Increase History 2014-2018, EBSCO 2017]

****circa il 50% dei nuovi articoli**

[Himmelstein et al. (2018), Research: Sci-Hub provides access to nearly all scholarly literature. eLife 7:e32822; DOI [10.7554/ELIFE.32822](https://doi.org/10.7554/ELIFE.32822)]

GOOD DEALS?



Luglio 2018: l'[Allience of Science Organisations](#) tedesca sospende tramite il [DEAL Projekt](#) le negoziazioni con Elsevier dal momento che «Elsevier demands unacceptable for the academic community».



Maggio 2018: il [Consorzio svedese Bibsam](#) non rinnova il [big deal con Elsevier](#) da 12 milioni di euro (2017) «as the publisher has not been able to present a model that meets the demands of the Consortium».



Maggio 2017: l'[Università di Montréal](#) non rinnova il [big deal con Taylor & Francis](#) da 500mila \$ per 2319 riviste. «Taylor & Francis literally turned a deaf ear to all of the requests from the Libraries».

[Big deal cancellation tracking](#) SPARC



Dicembre 2017: [la Conferenza dei Rettori italiani](#) rinnova il [big deal con Elsevier](#) per il 2018-2022. Il contratto prevede un progetto pilota “Gold Open Access” in base al quale gli autori delle istituzioni aderenti hanno uno sconto a scalare (20%-10%) sulle APC per pubblicare in open access su 1667 riviste, di cui il 93% ibride e solo il 7% gold.

SPESA ATENEI PER ELSEVIER:



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI MILANO

circa 1,6 mln €/anno



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

circa 1,4 mln €/anno



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TORINO

circa 1 mln €/anno



UNIMORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

circa 850mila €/anno

COALITION S

cOAlition S
Making
Open Access
a reality
by 2020

A DECLARATION OF COMMITMENT
BY PUBLIC RESEARCH FUNDERS

Iniziativa lanciata il 4/9/18 su iniziativa dei capi delle organizzazioni di ricerca, di Marc Schiltz (presidente di Science Europe) e Robert-Jan Smits (Open Access Envoy della CE), con il support del Consiglio scientifico dello ERC.

Organisation

European Commission, including the European Research Council

| Country | Organisation | Acronym | Date Joined |
|-------------|---|-------------|-------------|
| Austria | Austrian Science Fund | FWF | 04/09/2018 |
| Finland | Academy of Finland | AKA | 24/09/2018 |
| France | French National Research Agency | ANR | 04/09/2018 |
| Ireland | Science Foundation Ireland | SFI | 04/09/2018 |
| Italy | National Institute for Nuclear Physics | INFN | 04/09/2018 |
| Luxembourg | National Research Fund | FNR | 04/09/2018 |
| Netherlands | Netherlands Organisation for Scientific Research | NWO | 04/09/2018 |
| Norway | Research Council of Norway | RCN | 04/09/2018 |
| Poland | National Science Centre Poland | NCN | 04/09/2018 |
| Slovenia | Slovenian Research Agency | ARRS | 04/09/2018 |
| Sweden | Swedish Research Council for Health, Working Life and Welfare | FORTE | 09/10/2018 |
| Sweden | Swedish Research Council for Sustainable Development | FORMAS | 04/09/2018 |
| UK | UK Research and Innovation | UKRI | 04/09/2018 |
| Country | Organisation | Date Joined | |
| USA | The Bill & Melinda Gates Foundation | 05/11/2018 | |
| UK | Wellcome | 05/11/2018 | |

PLAN S

Preamble to: cOAlition S for the Realisation of Full and Immediate Open Access

«Publication paywalls are withholding a substantial amount of research results from a large fraction of the scientific community and from society as a whole*. This constitutes an absolute anomaly, which hinders the scientific enterprise in its very foundations and hampers its uptake by society. Monetising the access to new and existing research results is profoundly at odds with the ethos of science. There is no longer any justification for this state of affairs to prevail and **the subscription-based model of scientific publishing, including its so-called 'hybrid' variants, should therefore be terminated.** [...] Hence, driven by our duty of care for the proper functioning of the science system, we have developed Plan S»

Plan S

«The key principle is as follows: After 1 January 2020 scientific publications on the results from research funded by public grants provided by national and European research councils and funding bodies, **must be published in compliant Open Access Journals or on compliant Open Access Platforms**» [no embargo, no hybrid journals, fees ridotte e standardizzate pagate da istituzioni/enti finanziatori (non dai ricercatori)]

*Recent estimates suggest paywalls on the web limit access to three-quarters of scholarly literature [eLife 2018;7:e32822 DOI: [10.7554/ELIFE.32822](https://doi.org/10.7554/ELIFE.32822)]

IL MOVIMENTO OPEN ACCESS

L'Open Access nasce come movimento internazionale che si prefigge di **rimuovere le barriere finanziarie, legali e tecniche** all'accesso alla informazione scientifica.

Propone un modello di comunicazione scientifica basato sulla **diffusione online** dei prodotti della ricerca scientifica.

Stabilisce il **diritto degli autori** al controllo sull'integrità dei propri lavori e il diritto di essere riconosciuti e citati.

DEFINIZIONE DI OPEN ACCESS

«Per accesso aperto intendiamo la **disponibilità pubblica e gratuita in Internet**, e la possibilità per ogni utente di **leggere, scaricare, copiare, diffondere, stampare, cercare, o linkare al testo completo degli articoli**, di analizzarli e indicizzarli, di trasferirne i dati in un software, o usarli per ogni altro utilizzo legale, senza ulteriori barriere (legali, tecniche o finanziarie) se non quelle relative all'accesso a Internet.

L'unico vincolo riguarda la riproduzione e la distribuzione, e l'unica funzione del copyright in questo ambito, dovrebbe essere **la tutela dell'integrità del lavoro degli autori e il diritto di essere debitamente riconosciuti e citati**»

[Budapest OA Initiative, 14/02/2002]

LICENZE CREATIVE COMMONS 4.0



Le licenze Creative Commons offrono **sei diverse articolazioni** dei diritti d'autore per condividere in maniera ampia le proprie opere secondo il modello «alcuni diritti riservati».

Nb: tutte prevedono il diritto di essere riconosciuto come autore (ie «Attribuzione»).



Attribuzione



Attribuzione

Non opere derivate



Attribuzione

Non commerciale



Attribuzione

Condividi allo stesso modo



Attribuzione

Non commerciale

Non opere derivate



Attribuzione

Non commerciale

Condividi allo stesso modo

I COLORI DELL'OPEN ACCESS

Gold OA

Articles are published in an “OA journal,” a journal in which all articles are open directly on the journal website. OA journals are most often defined by their inclusion in the [Directory of Open Access Journals](#) (DOAJ)*.

*La DOAJ indicizza oltre 12 mila riviste. Il 26% di queste prevede il pagamento di *article processing charge* (APC).

[Piwowar et al. (2018), The state of OA: a large-scale analysis of the prevalence and impact of Open Access articles. PeerJ 6:e4375; DOI [10.7717/peerj.4375](https://doi.org/10.7717/peerj.4375)]

Green OA

Articles are published in a toll-access journal, but self-archived in an OA archive*. The archived articles may be either the published versions, or electronic pre-prints**.

*eg [Iris Unimore](#), [arXiv](#), [RePEc](#), [Zenodo](#), etc.

**L'81% dei 2566 editori censiti da [Sherpa/Romeo](#) consente di archiviare il pre-print e/o il post-print.

Hybrid OA

Articles are published in a subscription journal but are immediately free to read under an open license, in exchange for an article processing charge (APC) paid by authors.

Bronze OA

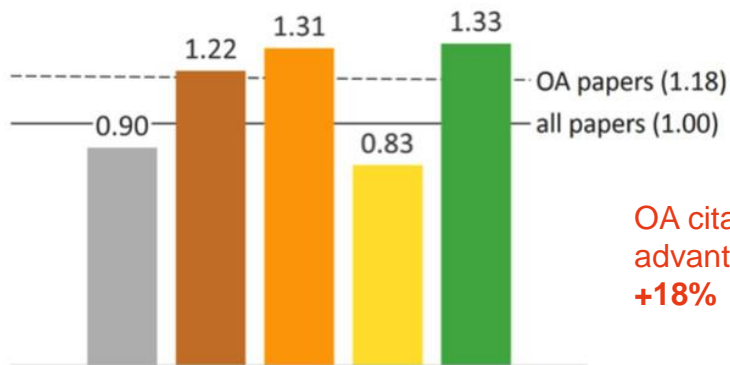
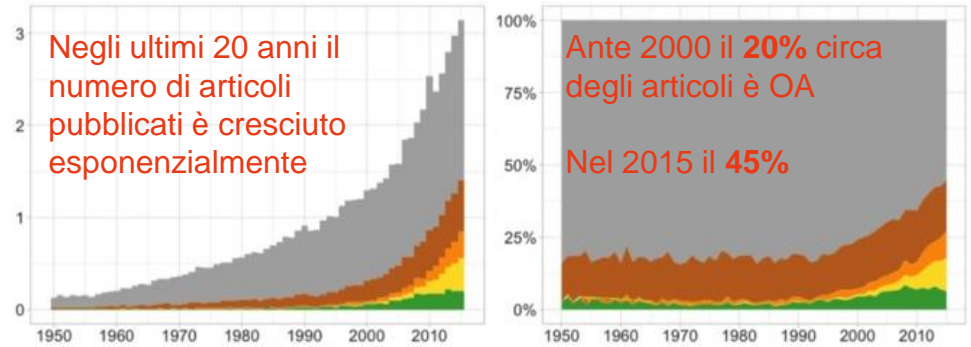
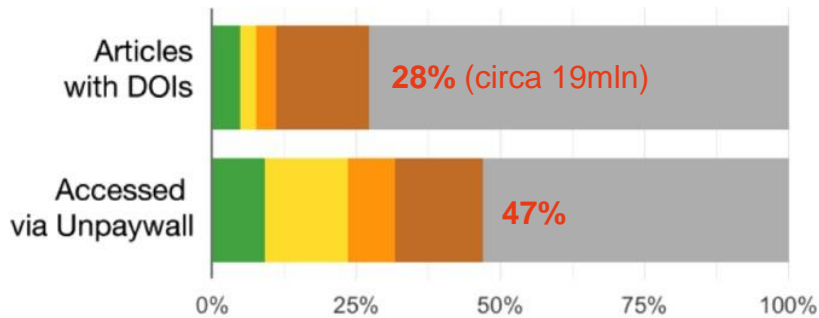
Articles are published in a subscription journal, but are free to read (after an embargo period) on the publisher page, but without a clearly identifiable license.

Black OA

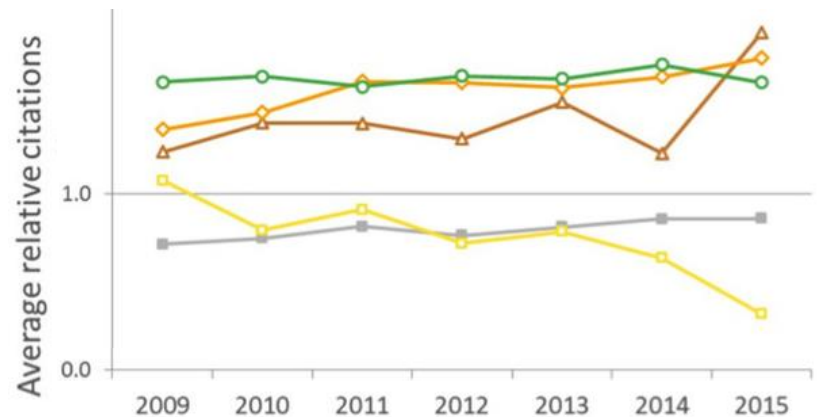
Articles shared on illegal pirate sites.



I NUMERI DELL'OPEN ACCESS*



OA citation advantage: **+18%**



*67mln di articoli analizzati tramite 3 casi di studio da 100mila articoli con DOI selezionati da tutti gli articoli:

1. su CrossRef
2. 09-15 indicizzati da WoS
3. visualizzati su Unpaywall in una settimana (giu17)

[Piwowar et al. (2018), The state of OA: a large-scale analysis of the prevalence and impact of Open Access articles. PeerJ 6:e4375; DOI [10.7717/peerj.4375](https://doi.org/10.7717/peerj.4375)]

L'OA PER UNIMORE

Dal 2015 UNIMORE utilizza IRIS come **archivio istituzionale dei prodotti della ricerca**.

IRIS risponde allo **standard OAI-PMH*** e si configura come **open archive**.

*The Open Archives Initiative Protocol for Metadata Harvesting is a low barrier mechanism for repository **interoperability**.

Policy IRIS UNIMORE

[UNIMORE] promuove l'attuazione del principio dell'accesso aperto [...] esso mira a potenziare la disseminazione su scala internazionale della ricerca scientifica, a comprimere il tasso di duplicazione degli studi scientifici, a rafforzare la ricerca interdisciplinare, il trasferimento della conoscenza alle imprese e la trasparenza verso la cittadinanza. [...] Il passaggio a IRIS UNIMORE rappresenta una grande opportunità per attuare concretamente il principio dell'accesso aperto.

L'OA PER LE UNIVERSITÀ ITALIANE

ott 2003

Berlin Declaration on Open Access to Knowledge in the Sciences and Humanities,

giu 2013

Linee Guida del Gruppo OA della CRUI

Nov 2004

Documento italiano a sostegno della Dichiarazione di Berlino

Nov 2014

Road Map 2014-2018



UNIMORE ha firmato questi documenti
[rispettivamente il 4/11/2004 e il 30/03/2015]

L'OA PER L'ITALIA

«I soggetti pubblici preposti all'erogazione o alla gestione dei finanziamenti della ricerca scientifica adottano, nella loro autonomia, le misure necessarie per la **promozione dell'accesso aperto ai risultati della ricerca finanziata** per una quota pari o superiore al 50 per cento con fondi pubblici [...] L'accesso aperto si realizza attraverso la **pubblicazione in open access da parte dell'editore** [...] o tramite la ripubblicazione senza fini di lucro **in archivi elettronici istituzionali o disciplinari**» [entro 18 mesi per le aree scientifico-tecnico-mediche e 24 mesi per le aree umanistiche e scienze sociali].

[legge 112/2013 Disposizioni urgenti per la tutela, la valorizzazione e il rilancio dei beni e delle attività culturali e del turismo - art. 4]

Proposta di modifica (on. Gallo, 27/03/18):

- ✓ Embargo di 6-12 mesi
- ✓ Nullità del contratto di edizione se l'editore della pubblicazione realizzata secondo la c.d. gold road ha ceduto il diritto di sfruttamento a terzi e se uno o più autori della pubblicazione realizzata secondo la c.d. green road hanno ceduto il diritto di sfruttamento esclusivo al curatore o all'editore della prima pubblicazione.
- ✓ Istituzione di una Commissione per la divulgazione dell'informazione scientifica, con il compito di individuare le migliori forme di diffusione dell'informazione culturale scientifica attraverso i canali del servizio pubblico radiofonico, televisivo e multimediale.

MIUR: PRIN E SIR

«Ciascun responsabile di unità [PI nel SIR, ndr] deve **garantire l'accesso aperto** (accesso gratuito on-line per qualsiasi utente) **a tutte le pubblicazioni scientifiche peer-reviewed** relative ai risultati ottenuti nell'ambito del progetto»

[Bando Prin-Progetti di Ricerca di Interesse Nazionale 2015 (Art. 7) e Bando SIR-Scientific Independence of young Researchers 2014 (art. 9)]

Mentre il bando Prin rimanda alla legge 112/2013, il bando SIR si rifà a quanto previsto a livello europeo riguardo a cosa (dati compresi), quando e dove pubblicare. I periodi di embargo previsti dal SIR sono quelli di H2020 (6-12 mesi) e non quelli più lunghi definiti nella legge 112/2013 (18-24 mesi).

L'OA PER L'EUROPA

17/07/2012: La CE raccomanda che «**sia assicurato un accesso aperto** alle pubblicazioni prodotte nell'ambito di **attività di ricerca finanziate con fondi pubblici** quanto prima possibile (max 6-12 mesi)»

25/04/2018: La CE raccomanda la definizione e attuazione di «politiche chiare» per:

- ✓ la diffusione delle **pubblicazioni** scientifiche
- ✓ la gestione dei **dati** di ricerca
- ✓ la **conservazione** e il **riutilizzo** delle informazioni scientifiche
- ✓ lo sviluppo delle **infrastrutture** alla base del sistema di accesso, conservazione, condivisione e riutilizzo dell'informazione scientifica
- ✓ l'adeguamento, sul piano dell'informazione scientifica, del sistema di **reclutamento** e **valutazione** delle carriere dei ricercatori, del sistema di valutazione per l'assegnazione di finanziamenti ai ricercatori e dei sistemi di valutazione per gli istituti che svolgono attività di ricerca.

[Raccomandazioni 2012/417/UE e 2018/790/UE sull'accesso all'informazione scientifica e sulla sua conservazione]

In merito alle pubblicazioni, va garantito che:

- ✓ «tutte le pubblicazioni scientifiche derivanti dalla ricerca sostenuta da finanziamenti pubblici siano messe a disposizione in accesso aperto a partire **al più tardi dal 2020**»
- ✓ «l'accesso aperto alle pubblicazioni derivanti da ricerche sostenute da finanziamenti pubblici sia concesso non appena possibile, preferibilmente **al momento della pubblicazione** e comunque non oltre i sei mesi dalla data di pubblicazione (al più tardi entro dodici mesi per le scienze sociali e umane)»
- ✓ «le condizioni per la concessione delle licenze utilizzate nel mercato non limitino indebitamente **l'estrazione di testo e di dati** dalle pubblicazioni»
- ✓ «i ricercatori, al momento di sottoscrivere accordi contrattuali con gli editori scientifici, mantengano i **necessari diritti di proprietà intellettuale**, tra l'altro, per rispettare i requisiti in materia di politica di accesso aperto»
- ✓ «**le informazioni sugli accordi** conclusi tra enti pubblici o gruppi di enti pubblici ed editori per la messa a disposizione dell'informazione scientifica siano pubblicate per promuovere la trasparenza del mercato e la concorrenza leale»

CE: HORIZON 2020

Each beneficiary must ensure open access (free of charge, online access for any user) to all peer-reviewed scientific publications relating to its results.

NB: If a beneficiary breaches any of its obligations, the grant may be reduced

(a) deposit a machine-readable electronic copy of the published version or final peer-reviewed manuscript accepted for publication in a repository for scientific publications [...]

(b) ensure open access to the deposited publication;

(c) ensure open access -via the repository- to the bibliographic metadata that identify the deposited publication»

[General Model Grant Agreement, Art. 29.2, v 3.0 2016]

WHAT DOES IT ENTAIL OA?

1. Open access publications go through the same peer review process as non-open access publications.
2. Open access does not entail an obligation to publish: it is up to researchers whether they want to publish some results or not.
3. Open access does not affect the decision to exploit research results commercially (e.g. through patenting): the decision on whether to publish through open access must come after the more general decision on whether to publish directly or to first seek protection.

[Fact Sheet Open access to publications and data in Horizon 2020: Frequently Asked Questions]

WHY TO PUBLISH IN OA?

Broader access to scientific publications and data therefore helps to:

- ✓ build on previous research results;
- ✓ encourage collaboration and avoid duplication of effort;
- ✓ speed up innovation;
- ✓ involve citizens and society.

The Commission considers that there should be no need to pay for information funded from the public purse each time it is accessed or used.

Moreover, it should benefit European businesses and the public to the full.

[Guidelines on Open Access to Scientific Publications and Research Data in Horizon 2020, v 3.0 2016]

HOW TO PUBLISH IN OA?

✓ Self-archiving [green oa]

authors can deposit the final peer-reviewed manuscript in a repository of their choice.

✓ Open access publishing [gold oa+hybrid oa]

researchers can also publish in open access journals*, or in hybrid journals** that both sell subscriptions and offer the option of making individual articles openly accessible.

*The costs of 'gold' open access publications incurred once a project is completed cannot be refunded from that project's budget.

**'Article processing charges' (APC) are eligible for reimbursement during the duration of the project.

WHAT TO DEPOSIT?

- ✓ a machine-readable **electronic copy of the published version** (i.e. publisher's final version of the paper)
- ✓ the **final peer-reviewed manuscript accepted for publication** (i.e. the final manuscript of a peer-reviewed paper accepted for journal publication, including all modifications from the peer review process - also referred to as "**post-print**" version).

The dominant type of scientific publication is the **journal article**. Grant beneficiaries are also strongly encouraged to provide open access for: • **monographs** • **books** • **conference proceedings** • **grey literature** (informally published written material not controlled by scientific publishers, e.g. reports).

[Guidelines on Open Access to Scientific Publications and Research Data in Horizon 2020, v 3.0 2016]

WHEN TO DEPOSIT?

1. The published version or final peer-reviewed manuscript accepted for publication must be deposited in a scientific repository **as soon as possible and at the latest on publication**, also in case of open access publishing (gold oa).
2. Open access to the deposited publication -via the repository- must be ensured:
 - **on publication**, if an electronic version is available for free via the publisher;
 - **within 6 months of publication** (12 months for publications in the social sciences and humanities) in any other case*.

*The embargo periods chosen (6-12 months) are based on previous experience with the FP7 pilot as well as international best practices.

WHERE TO DEPOSIT?

- ✓ **Institutional repository** of the research institution with which authors are affiliated (eg: IRIS Unimore)
- ✓ **Subject-based/thematic repositories** (eg: arXiv, PubMed, Repec)
- ✓ **Centralised repositories** (eg: Zenodo)

A repository for scientific publications is an online archive.

The majority of journals permit authors to archive their post-prints in an institutional or disciplinary repository.

These include major commercial publishers, such as Elsevier, and many of the large scholarly society publishers.

The SHERPA-ROMEO service provides more detailed information.

[IRIS UNIMORE E OPENAIRE]

Per adempiere all'obbligo di diffondere in open access il full-text delle relative pubblicazioni è sufficiente caricare pdf e metadati delle pubblicazioni in IRIS identificando il progetto.

I dati vengono così inviati in automatico a OpenAIRE, che è l'infrastruttura digitale che raccoglie tutte le pubblicazioni scaturite dai progetti H2020, FP7 OA Pilot e ERC.



OpenAIRE è un progetto FP7 (2009-2012), continuato con OpenAIRE Plus (2011-2014) e OpneAIRE 2020 (2015-2018)

[INDICARE IL PROGETTO IN IRIS]

Advanced Search for Projects

Search for: Organization

and Acronym

1. Vai alla [ricerca avanzata in OpenAire](#) e inserisci Università di Modena e Reggio Emilia nel campo Organization e l'acronimo (o il titolo) del progetto nel campo Acronym, e clicca sulla lente di ingrandimento.

Programma di finanziamento

Contract (GA) number

Project Title

3. Inserisci in Iris Programma di finanziamento, Contract (GA) Number e Project Title negli apposite campi nella maschera di inserimento dati del prodotto.

SUCCESS

Sustainable Urban Consolidation C
(633338)

Project EC Open Access mandate for Publications

Funding: H2020 | RIA

Start Date: 2015-05-01

End Date: 2018-04-30

Open Access mandate for Research Data: no

2. Nella scheda del progetto **copia acronimo, titolo e numero grant esatti** per riportarli in Iris. Puoi verificare qui anche l'Open Access mandate for Publications e l'Open Access mandate for Research Data.

OPEN RESEARCH DATA PILOT

The European Commission is running a flexible pilot under Horizon 2020 called the **Open Research Data Pilot** (ORD pilot). From the start of the 2017 work programme it will apply to all thematic areas of Horizon 2020. That means that **almost all projects from 2017** on are automatically part of the pilot and the beneficiaries need to create a **Data Management Plan** and select a repository that will preserve data, metadata and possibly tools in the long term.

The ORD pilot applies primarily to the **data needed to validate the results presented in scientific publications**. Projects may **opt out** of the ORD Pilot in a series of cases that include conflict with obligation to protect results, with confidentiality obligations, with security obligations or with rules on protection of personal data. The Commission's approach can therefore be described as **“as open as possible, as closed as necessary”**.

[Guidelines on FAIR Data management in Horizon 2020, v 3.0 2016]

WHAT TO DO REGARDING THE DATA?

Regarding the digital research data*, the beneficiaries must:

- (a) deposit in a research data repository and **take measures to make it possible for third parties to access, mine, exploit, reproduce and disseminate - free of charge for any user:**
 - (i) the data needed to validate the results presented in scientific publications;
 - (ii) other data, as specified in the 'data management plan'
- b) provide information -via the repository- about **tools and instruments** at the disposal of the beneficiaries and necessary for validating the results (and -where possible- provide the tools and instruments themselves).

*Examples of data include statistics, results of experiments, measurements, observations resulting from fieldwork, survey results, interview recordings and images.

[General Model Grant Agreement, Art. 29.3, v 3.0 2016]

RIFERIMENTI

- Legge 633/1941 Protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio
- Budapest OA Initiative, 14/02/2002
- Policy IRIS UNIMORE
- Legge 112/2013 Disposizioni urgenti per la tutela, la valorizzazione e il rilancio dei beni e delle attività culturali e del turismo
- Commission Recommendation of 17/07/2012 on Access to and preservation of scientific information
- Commission Recommendation of 25/04/2018 on Access to and preservation of scientific information
- H2020 Multi-Beneficiary General Model Grant Agreement, version 3.0 july 2016
- Guidelines on Open Access to Scientific Publications and Research Data in Horizon 2020, version 3.0 july 2016
- Guidelines on FAIR Data management in Horizon 2020, version 3.0 july 2016
- Fact Sheet Open access to publications and data in Horizon 2020: Frequently Asked Questions, december 2015
- Bando Prin 2015 (dd 2488/2015)
- Bando SIR 2014 (dd 197/2014)

RICAPITOLANDO

Commissione europea,
Parlamento italiano,
UNIMORE richiedono che
i **full-text e i metadati** (e in
alcuni casi anche i dati)
delle pubblicazioni da loro
finanziate siano
disseminati in **open
access**.

La soluzione migliore per
rispondere a tali **obblighi** e
dare massima **diffusione**
alle pubblicazioni di cui si è
autore è il **deposito in IRIS**
e la disseminazione in
open access del **post-print**
as soon as possible.

NEXT >>>

I post-print possono essere facilmente reperiti da alcuni siti e plug in, strumenti utili in generale per il reperimento dei pdf dei full-text.

Prima parte

LA VALUTAZIONE DELLA RICERCA

Seconda parte

IRIS UNIMORE

Terza parte

OPEN ACCESS VS PAYWALLS

Quarta parte

RICERCA FULL-TEXT

RICERCA FULL-TEXT

LA CATTIVA NOTIZIA

LA BUONA NOTIZIA

TOOLS

UNPAYWALL <http://unpaywall.org>

OPEN ACCESS BUTTON <https://openaccessbutton.org>

KOPERNIO BUTTON <https://kopernio.com>

GOOGLE SCHOLAR BUTTON <https://scholar.google.com>

ONECLICK <http://oneclick.unimore.it>

WEBSITE AND DIRECTORIES

DOAJ E OPENAIRE <https://doaj.org> <https://explore.openaire.eu>

IRIS UNIMORE (& CO.) <http://iris.unimore.it>

SZCZEPANSKI'S LIST E JURN <https://www.ebsco.com/open-access/szczepanski-list>
<https://cse.google.com/cse?cx=017986067167581999535:rnewgrysmpe#gsc.tab=0>

SOCIAL ACCADEMICI

ACADEMIA.EDU <http://www.academia.edu>

RESEARCHGATE <http://www.researchgate.net>

SITO PIRATA

SCI-HUB <http://sci-hub.tw> (09/11/2018)

SCI-HUB COVERAGE



LA CATTIVA NOTIZIA

Tre quarti della letteratura scientifica mondiale* sono vincolati da *paywalls*: per accedere al full-text, si deve pagare.

Le università sottoscrivono *big deals* con gli editori per pacchetti di riviste scientifiche, i cui costi crescono annualmente (2013-2017: +25% circa**) e in maniera sempre meno sostenibile per molte istituzioni.

L'accesso ai contenuti in abbonamento è possibile solo tramite *credenziali* all'interno della *rete web dell'istituzione* che li paga, o in virtual private network (VPN).

Per tutto il resto...

*[eLife 2018;7:e32822 DOI: [10.7554/ELIFE.32822](https://doi.org/10.7554/ELIFE.32822)]

**[Five Year Journal Price Increase History 2014-2018, EBSCO (2017)]



LA BUONA NOTIZIA

Si trovano sempre più **pubblicazioni open access** (circa il 50% dei nuovi articoli), ossia ad accesso libero e gratuito per il lettore.

Inoltre, i *paywalls* riguardano di norma la versione pubblicata, ma l'81% degli editori* consente l'**autoarchiviazione** e la diffusione dei pre-print e/o dei post-print.

Il problema è trovarli nel web.
(Legalmente...)

*[[Romeo Statistics](#), 09/10/2018]

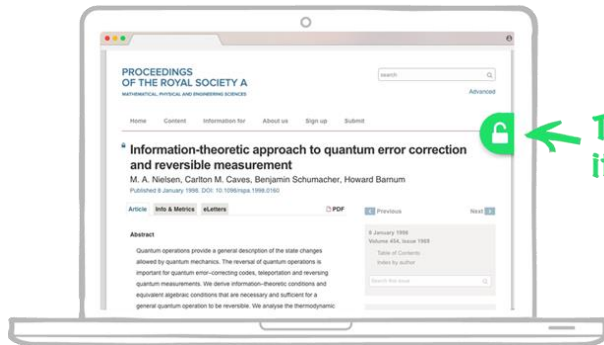


UNPAYWALL

<http://unpaywall.org>



Unpaywall è un'estensione gratuita per Chrome e Mozilla. Si installa in pochi secondi da [Chrome Web Store](#) e [Mozilla Add-ons](#).



[ISTRUZIONI]

Quando sei in una pagina relativa a un articolo con DOI, Unpaywall ne ricerca automaticamente una versione legale del full-text ad accesso aperto. Se la trova, compare un pulsante verde. Cliccalo per aprire il full-text. NB: se il pulsante è grigio significa che non ha trovato nessuna versione legale ad accesso aperto.

Unpaywall considera oltre 50.000 fonti, comprese riviste gold e ibride, archivi istituzionali e disciplinari, PubMed Central, DOAJ, Crossref, DataCite. NB: ResearchGate e Sci-Hub non sono considerati.

«Unpaywall is run by Impactstory, a nonprofit dedicated to making scholarship more accessible to everyone. Open is our passion.»

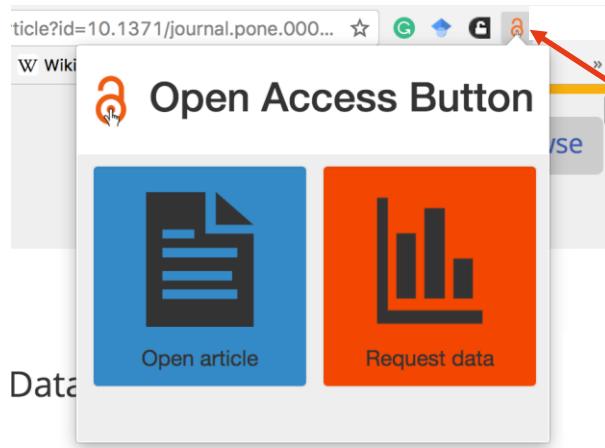


OPEN ACCESS BUTTON

<https://openaccessbutton.org>



Open access button è **sia un sito web che un'estensione gratuita** per Chrome e Mozilla. Si installa in pochi secondi da [Chrome Web Store](#) e [Firefox Add-ons](#).



ISTRUZIONI:

Quando sei in una pagina relativa a una pubblicazione, clicca l'OA Button, o inserisci un URL, DOI o titolo nella maschera di ricerca della homepage dell'OA Button per **trovare e aprire il full-text**. Se nel web non c'è una versione open access della pubblicazione, compila il form di **richiesta all'autore** di caricarla in un repository.

L'OA Button considera tutti gli aggregatori di repository del mondo: Unpaywall Data, Share, CORE, OpenAIRE, Dissemin, Europe PMC, BASE. ResearchGate e Academia.edu non sono considerati.

«Proudly non-profit·open source·library-aligned»



KOPERNIO BUTTON

<https://kopernio.com>



Kopernio button è **un'estensione gratuita** per Chrome e Mozilla. Si installa in pochi secondi da <https://kopernio.com>.



Feedback

Locker | Settings

ISTRUZIONI:

Quando sei in una pagina relativa a un articolo con DOI, Kopernio ne ricerca automaticamente una **versione legale del full-text ad accesso aperto**. Se la trova, clicca sul pulsante **View pdf** per aprirla. Sarà così salvata nel tuo **locker** dove potrai recuperarla quando vuoi. NB: è richiesto il login al software.

Kopernio è integrato con Web of Science, Google Scholar, PubMed e altri 20.000 siti. Considera i **database aperti e (quando possibile) quelli per cui UNIMORE paga l'abbonamento** al fine di trovare la migliore versione possibile del full-text, dando priorità al sito dell'editore della pubblicazione. Tra le fonti ci sono archivi istituzionali e disciplinari, database, pre-print servers, Google Scholar.

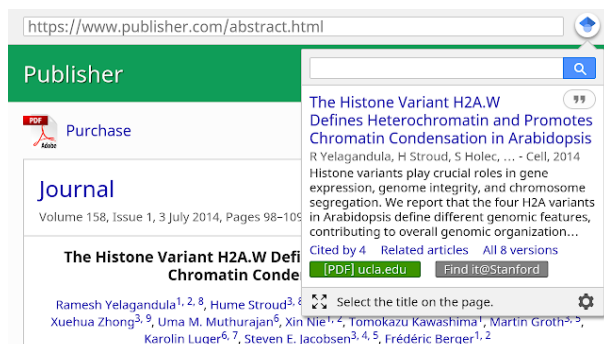
«© 2018 Clarivate Analytics»



PULSANTE GOOGLE SCHOLAR



Il pulsante Google Scholar è **un'estensione gratuita** per i principali browser (eg Chrome, Mozilla, IE). Si installa in pochi secondi da [Chrome Web Store](#), [Firefox Add-ons](#), [Microsoft Store](#), etc.



ISTRUZIONI:

Fai clic sul pulsante Scholar per:

- **trovare full-text** sul Web o nella biblioteca della tua università;
- **trasferire la tua query** dalla ricerca web a Scholar;
- **formattare i riferimenti** con gli **stili di citazione** più utilizzati.

Il pulsante Google Scholar cerca il full-text nel **database Google Scholar** che include articoli su rivista, atti di convegno, tesi, libri, pre-prints, abstract, report tecnici e altri documenti (letteratura grigia) da una varietà di fonti (non pubblicate), quali editori accademici, società professionali, archivi universitari, e ogni altro sito visitato dal suo motore di ricerca.

«Se installi questa estensione, accetti i Termini di servizio e le Norme sulla privacy di Google»




ONECLICK UNIMORE

<http://www.oneclick.unimore.it/>



OneClick è il *discovery tool* per la ricerca integrata e simultanea delle collezioni documentali di Unimore. L'accesso è riservato agli utenti con **credenziali Unimore**. È possibile accedere alle risorse da tutte le postazioni internet della rete di Ateneo e da postazioni esterne tramite [collegamento VPN](#).

Cerca in. **OneClick il discovery tool delle biblioteche Unimore**

Parola chiave 

Parola chiave ▶ Ricerca di base Ricerca avanzata Cronologia ricerche Citation Resolver

Titolo
Autore

OneClick consente la ricerca simultanea e integrata da un'unica interfaccia in tutte le **banche dati e i periodici in abbonamento di Unimore** e l'**accesso diretto ai full-text** degli articoli; la ricerca si estende anche al catalogo **BiblioMo**, all'archivio istituzionale **IRIS** e a tutte le **risorse scientifiche gratuite**.

«L'accesso è consentito a esclusivo scopo didattico e/o di ricerca»

DOAJ E OPENAIRE

DOAJ

DIRECTORY OF OPEN ACCESS JOURNALS (DOAJ)

<https://doaj.org/>



DOAJ è una directory che indicizza e fornisce accesso a riviste e articoli open access peer reviewed. Lanciata nel 2013 dalla Lund UniversityT (Svezia), contiene oltre 12mila riviste e quasi 3,5milioni di articoli di tutte le aree scientifiche, tecnologiche, mediche, sociali e umane, di 128 Paesi. Solo le riviste che rispondono ai criteri DOAJ sono ammesse. Tra le varie ragioni di non ammissione o rimozione dalla lista: journal not adhering to best practice, suspected editorial misconduct by publisher, no OA or licence info, inactive journal, embargo.

«DOAJ operates an education and outreach program across the globe, focussing on improving the quality of applications submitted»



OPENAIRE

<https://explore.openaire.eu/>



OPENAIRE (Open Access Infrastructure for Research in Europe) è l'infrastruttura europea che raccoglie e fornisce accesso a pubblicazioni e dati della ricerca dei progetti finanziati dalla CE (FP7, Horizon 2020) e dai programmi nazionali che aderiscono alla piattaforma. Conta oltre 21milioni di pubblicazioni, 2,5milioni di progetti, 13mila content providers, 17 enti finanziatori.

«We link research outcomes to their creators, enabling discoverability, transparency, reproducibility and quality-assurance of research.»



IRIS UNIMORE (& CO.)

<http://iris.unimore.it>



IRIS Unimore è l'**archivio istituzionale** (institutional repository) delle pubblicazioni dei ricercatori Unimore. Ogni università del mondo ha il proprio repository.

Open Access

Visualizza/Apri ←

ISTRUZIONI:

Se l'autore ha caricato il file della pubblicazione ad **accesso aperto (open access)**, clicca su Visualizza/Apri per aprirlo.

Se l'autore ha caricato il file ad accesso chiuso, clicca su **Richiedi una copia** e compila il form di richiesta del file all'autore.

Administrator

Richiedi una copia ←

IRIS Unimore, così come la gran parte dei repository delle università italiane e del mondo, è **alimentato dai singoli autori**, che sono tenuti a inserire i dati delle proprie pubblicazioni e i relativi full-text nell'archivio della propria istituzione.

«L'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia promuove l'attuazione del principio dell'accesso aperto (Open Access)»

SZCZEPANSKI'S LIST E JURN



SZCZEPANSKI'S LIST OF OPEN ACCESS JOURNALS

<https://www.ebsco.com/open-access/szczepanski-list>

→ La lista di Jan Szczepanski, bibliotecario svedese, è una delle maggiori liste di riviste open access nelle scienze sociali e umane al mondo. Nella lista sono presenti titoli di riviste di tutti i continenti, in diverse lingue, nelle aree umane e sociali, incluse musica, filosofia, arte e storia.

«I have broken the anglo-american dominance! This feels good and right»

JURN

JURN AND JURN DIRECTORY

<https://cse.google.com/cse?cx=017986067167581999535:rnewgrysmpe#gsc.tab=0>

→ JURN è un motore di ricerca (powered by Google Custom Search Engine) creato nel 2009 per la ricerca di articoli e libri accademici di arte e scienze umane, poi estesa anche a settori scientifici, biomedici, economici, e a repository universitari con full-text open access. Indicizza oltre 4mila e-journals (“open access or otherwise free”) di arte e scienze umane elencati nella [JURN Directory](#).

«Feel free to make ‘JURN’ stand for anything, on any given day»

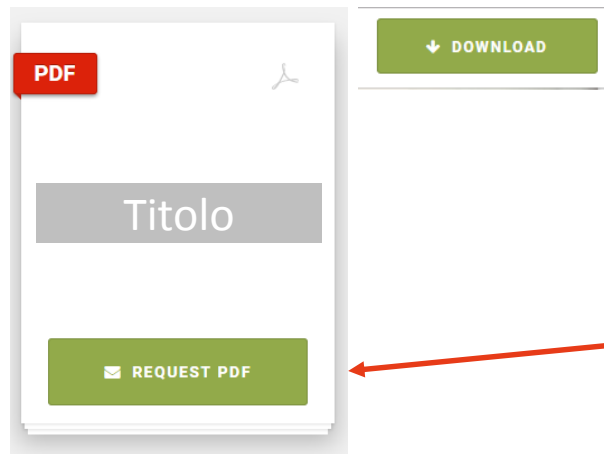


ACADEMIA.EDU

<http://www.academia.edu>



Academia.edu è un **social network accademico for profit**. Può essere usato per condividere articoli, monitorare il proprio impatto e seguire studiosi di tematiche specifiche.



ISTRUZIONI:

Se l'autore ha caricato il file della pubblicazione, clicca su **Download** per scaricarlo. NB: l'autore potrebbe avere caricato il pdf in violazione del copyright.

Se l'autore non ha caricato il file, puoi cliccare su **Request pdf** per farne richiesta (NB: per poterla inviare, devi essere loggato).

Sono iscritti a Academia.edu **oltre 67 milioni di accademici**. Sono presenti 21 milioni di pubblicazioni. Academia.edu registra oltre 29 milioni di visitatori unici al mese.

«The company's mission is to accelerate the world's research»



RESEARCHGATE

<http://www.researchgate.net>



ResearchGate è un **social network accademico for profit**. Viene utilizzato per diffondere e avere statistiche sulle proprie pubblicazioni, connettersi con altri ricercatori, cercare lavoro.

Share ▾

Download full-text PDF

ISTRUZIONI:

Se l'autore ha caricato il file della pubblicazione, clicca su **Download full-text PDF** per scaricarlo. .
NB: l'autore potrebbe avere caricato il pdf in violazione del copyright.

Share ▾

Request full-text

Se l'autore non ha caricato il file, puoi cliccare su **Request full-text** per farne richiesta (NB: per poterla inviare, devi essere loggato).

15 milioni di ricercatori iscritti. In aprile 2018 ResearchGate ha firmato un accordo di cooperazione con Springer Nature, Cambridge University Press e Thieme per la condivisione dei file nel rispetto dei diritti di autori e editori. In ottobre 2017 e di nuovo in ottobre 2018 Elsevier e ACS hanno fatto causa a ResearchGate per violazione del copyright.

«We're guided by our mission to connect the world of science and make research open to all»



SCI-HUB

<http://sci-hub.tw> (21/09/2018)



Sci-hub è un **sito web pirata** fondato il 5 settembre 2011 dalla kazaka Alexandra Elbakyan. Fornisce accesso gratuito a **oltre 70 milioni di articoli** e, in particolare, bypassando i paywall, all'**85% della letteratura scientifica mondiale** a pagamento. Nel 2016 Nature ha inserito Elbakyan tra le «**Nature's 10. Ten people who mattered this year**».

«The first pirate website in the world to provide mass and public access to tens of millions of research papers»

«All of this action goes on in the dark, hidden underground. It's called stealing or piracy, as if sharing a wealth of knowledge were the moral equivalent of plundering a ship and murdering its crew. But sharing isn't immoral — it's a moral imperative. [...] There is no justice in following unjust laws. It's time to come into the light and, in the grand tradition of civil disobedience, declare our opposition to this private theft of public culture. We need to take information, wherever it is stored, make our copies and share them with the world.» ([Guerrilla Open Access Manifesto](#), di Aaron Swartz, luglio 2008)

«When Sci-Hub became known, I thought that it will provide a good case against copyright law. When the law prevents science to develop, that law must be repealed. Nothing of that happened. Instead, Sci-Hub was quickly banished as an 'illegal' solution and projects like Unpaywall emerged and started promoting themselves as a 'legal' alternatives to Sci-Hub. [...]. Sci-Hub always intended to be legal, and advocated for the copyright law to be repealed or changed, so that it will not prohibit the development of science.» ([Why Sci-Hub is illegal, and what you can do about it](#), Alexandra Elbakyan, 07/07/2018)



SCI-HUB COVERAGE

<http://sci-hub.tw> (21/09/2018)

- ✓ **by article type:** articoli su rivista: 51mln su 65mln (77.5%); atti di convegno: 3,8mln su 4,8mln (79.7%); capitoli di libro: 1,5mln su 10mln (14.2%).
- ✓ **by publisher** (editori con >1mln di articoli): Elsevier 96.9%; Springer Nature 89.7%; Wiley-Blackwell 94.7%; Taylor & Francis 92.6%; Wolters Kluwer 79.4%; Oxford University Press 88.3%; SAGE 90.9%; American Chemical Society 98.8%.
- ✓ **by journal impact:** 90% delle 1733 riviste più citate (top 10%), 40.9% delle 1734 meno citate (lowest 10%).
- ✓ **of recently cited articles:** 91.0% delle citazioni 2015-2017, 96.2% escludendo quelle ad articoli su riviste open, che all'opposto sono coperti per il 62.3%.
- ✓ **by year:** oltre l'80% degli articoli pubblicati su riviste a pagamento dal 1850. Nel 2016 la copertura è del 56.0% (78.8% di articoli a pagamento, 32.7% di articoli su riviste open access).
- ✓ **by category of access status:** 49.2% degli articoli Gold OA e 90.4% degli articoli Closed*.
- ✓ **Banchmark with Penn Libraries:** la copertura generale è analoga, ma considerando solo gli articoli su riviste a pagamento Sci-Hub supera la Penn: 94.2% vs 80.7%.

*dello State of OA dataset

[eLife 2018;7:e32822 DOI: [10.7554/ELIFE.32822](https://doi.org/10.7554/ELIFE.32822)]

ASSISTENZA E CONSULENZA

IRIS UNIMORE

supporto.iris@unimore.it

059 422 3141

UFFICIO BIBLIOMETRICO

ufficiobibliometrico@unimore.it

059 422 3140

059 422 3142

Via del Pozzo 71

41124 Modena